

ACC

10000/120/4546

PAL/G

10000/120/4546

PAL/G/1

TRAINING

2886
2956

NOV. 23, 1945 - JAN. 26, 1947

66A

Subject: Copies of Photographs.11 British Liaison Unit

Tel. 15555 PALERMO

8/1

26 Jan. 47

To : Land Forces Sub Comm. AD,
(M.M.I.A.)
ROME.

Ref your Signal 80/3941 of Jan 24.

Copies of Photographs herewith.

WS/SI

104
2956
SIXES, Major
G.S.O. II.,
11 B.L.U.

Modello MF

S. M. 1017 001/101 001/101 - Vol. II
Rango. 17/18 - 1011. 001/101Indicazioni di urgenza
e eventuali

1) Mittente

65A

2) Da trasmettere alla stazione

- 3) Indicazione e bollo del comando mittente.
 4) Numero della stampella destinataria o indicazione del comando destinatario.
 5) Indicazione della stampella contraria.

N. 2919 del Catal.

Indice del collegamento

No 813

Le ore si contano sul meridiano medio dell'Europa Centrale e di seguito da una mezzanotte all'altra.

Rilasciato
dalla stazione

O PALERMO DA ROMA NR 323172/1/M 35 24 1330

Ha ore

Caratteristica
Parole

Gru

24.5A 50/3941 PLEASE OBTAIN FROM 11 CAS FIVE COPIES

EACH OF PHOTOS NOS THREE FOUR AND AND FIVE OF ARMY UNIFORM

AND FITTING OF EQUIPMENT FORWARD SOONEST HQ MILA +

+++ TRS PRATO DSP NR 323172/1/M ORE 1630 REV CATANIA SOD

2955

DEPARTAMENTO DE DEFESA
SERVIZIO RADIOELETTRICO MILITARE
60 11 60

60

MARCONIGRAMMA

Comunicato a mano scritto

Ore di invio



Spazio per l'indirizzo e per il testo del telegramma

Spazio per la firma e la data

Off. 90 - 4-1-40-221 - Roma - Tel. 40-221 - M. 40-221

11 Brit. Liaison Unit.

Telef. 15555X PALERMO

25 GENNAIO 1947

Al:- E.H. 11
Sig. Colonnello ALPIERI Antonino
Comandante 1° 11° C.A.R.

PALERMO

Egregio Sig. Colonnello,
mi permetta di ringraziarla da parte anche di tutti gli
Ufficiali dell' 11 B.L.U., per le fotografie che così
gentilmente Lei ha voluto inviarci.
Mi dispiace che questa nostra felice compagnia si debba
sciogliere, ma siamo tutti contenti di potere portare
con noi un ricordo fotografico dell'amicizia con gli
Ufficiali dell' 11° C.A.R.

Suo

WJ

6411

2954

*WJ**WJ*

11

SUBJECT: Observations & Suggestions
Week Ending 22 Dec. '66.

11 British Liaison Unit

Tel. 15555 PALERMO
G/1

16 Jan. '67

To : Land Forces Sub-Comm. A.C.,
(M.M.I.A.) ROME.
TRG Branch.

Herewith Observations and Suggestions for the week ending
22 Dec '66.

Enclosed also, specimen photographs of Italian Army Dress.

E.R. Davies
E.R. DAVIES,
Major RF, ~~RAF~~
Training Major.

ERD/SI
OMF

63A

2953

Telephone
Rome, 489081 Ext. 476

LAND FORCES SUB-COM, AC (MILA) COM

TRG/27/II

8 Nov 46

11 BRITISH LIAISON UNIT

Subject: Training Report

Reference your G/17-3 of 6 Nov 46.

The following observations are made on the enclosed report.

Week ending 19 Oct 46.

Para 1 (a) and (b): Dummy Grenades and .303 Dummies. The Ministry of War is having these made.

Para 1 (a): Targets. The Ministry of War have been given examples of the various types of Targets and are having them reproduced.

Para 3 (b): The CAR Commandant should be invited to send his instructors on a course at CESSANO or ask the Ministry of War for a trained instructor. These are not sufficient instructors at CESSANO to be able to provide a travelling circuit.

Para 3 (c): It is laid down that FOX's should be carried out at all CAR's on all small arms.

Week ending 26 Oct 46.

Para 3 (a): On 6 Mar 30,000 rounds of blank .303 were issued to Central Military Schools. This might possibly have been used up by now. It seems that this has been the only issue to the Italian Army and TRILLIZI does not appear to have any.

Week ending 3 Nov 46.

Para 1 (b): It is being suggested to the Ministry of War that Dummy Detonators should be made with the Dummy Grenades.

Para 3: Copies of the Pamphlet the Web Equipment. The Pattern 1937 have been indented for and as soon as received copies will be sent to you. Meanwhile two copies have been sent to the Ministry of War for translation.

Reference your G/17-3 of 6 Nov 45.

The following observations are made on the enclosed report.

Week ending 19 Oct 46.

Para 1 (a) and (b): Dummy Grenades and .303 Dummies. The Ministry of War is having these made.

Para 1 (d): Targets. The Ministry of War have been given examples of the various types of Targets and are having them reproduced.

Para 2 (b): The CAR Commandant should be invited to send his instructors on a course at CESSANO or ask the Ministry of War for a trained instructor. There are not sufficient instructors at CESSANO to be able to provide a travelling circus.

Para 3 (c): It is laid down that TQET's should be carried out at all CAR's on all small arms.

Week ending 26 Oct 46.

2952

Para 3 (a): On 6 Mar 30,000 rounds of blank .303 were issued to Central Military Schools. This might possibly have been used up by now. It seems that this has been the only issue to the Italian Army and VERLIZZI does not appear to have any.

Week ending 3 Nov 46.

Para 1 (b): It is being suggested to the Ministry of War that Dummy Detonators should be made with the Dummy Grenades.

Para 2: Copies of the Pamphlet the Web Equipment. The Pattern 1937 have been indented for and as soon as received copies will be sent to you. Meanwhile two copies have been sent to the Ministry of War for translation.

CBC/sb

W. J. Connolly

† Lt-Col,
CS, MIL.

Subject: Training File.

11 British Liaison Unit

Tel. 14201 PALERMO
G/1

5511

To : Land Forces Sub Com.A.C.,
(M.M.I.A.)
ROME.

6 Nov.46

Ref. your TRG/32 dated 21.Oct.46.

NIL. Return.

E.R. Davies *mc*
in

Major E.R.DAVIES. M.C.
TRAINING OFFICER

2951

Subject: Inspections of Training.

11 British Liaison Unit

Tel. 15557 PALERMO

G/1

To : Land Forces Sub Com. A.C.,
(M.M.I.A.)
ROME.

27 July 46. 48A

Ref. your TRG/27 dated 16 July 46. 46A

May I please be informed if the return called for is intended to apply to Internal Security Divisions as in the case of Sabauda and Aosta Divisions personnel are employed for at least 50% and in emergencies all of their working time on guard road block and other duties and such simple training programmes as they produce are subject to cancellation and revision at very short notice.

The Staffs are at present very fully occupied with their reorganisation programme and I feel that it is a little unfair in this period of semi turmoil to ask them to produce a cut and dried training programme for their immediate future.

101
W. SYKES, Major
G.S.O. II.,
11 B.L.U.

WS/SI

2950

TRANSLATION C.P.

11 Territorial H.Q.

43A G/1

Ref 3919/01

Palermo 31 May 1946

Subject:- Training programmes.

To:- 11 B.L.U.

P A L E R M O

Herewith the training programmes for the Units under our Command for the month of June.

The 149th Inf. Regt. will carry out in the next month the training as shown for the month of May, that could not be done being the Unit always in Public Order duties.

By order
The Chief of the Staff
(R. Griglio Col.)

2949
See 15
6/30-2

Comando MM. Turchia - Palermo
Un Op. - Adm. C. d. 400.

Allegato n. 1 al foglio 3913/01
11-5-46

Espresso, 13 aprile 1946

Il Comandante MM. Turchia - Palermo, ha ricevuto dal Comandante MM. Turchia - Palermo, la seguente relazione:

La relazione concernente l'attività del servizio di sicurezza, con i seguenti dati: nel periodo aprile - maggio 1946, si sono verificati alcuni fatti di interesse per la sicurezza della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:

(1) - Attività del servizio di sicurezza, con i seguenti dati: nel periodo aprile - maggio 1946, si sono verificati alcuni fatti di interesse per la sicurezza della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:

La relazione concernente l'attività del servizio di sicurezza, con i seguenti dati: nel periodo aprile - maggio 1946, si sono verificati alcuni fatti di interesse per la sicurezza della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:

10

Allegato n. 2 al foglio 3913/01

1) - ATTIVITA' DELLA C. D. P. (Comando MM. Turchia - Palermo) nel periodo aprile - maggio 1946, si sono verificati i seguenti fatti:

Attività del servizio di sicurezza:

- a) - Attività del servizio di sicurezza:
 - Lavoro delle squadre della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:
 - Lavoro delle squadre della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:
 - Lavoro delle squadre della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:
 - Lavoro delle squadre della città di Palermo, in data 10 e 11, del mese di aprile, durante i quali si sono verificati i seguenti fatti:

- 2 -

c) di competenza - dal 12 al 16 giugno su di numero dei disegni di competenza di fornire una prima risposta a un tale caso l'assegnamento di lavoro sarà il titolo del giugno.

- 1) esecuzioni tecniche (1 al servizio) - 1 al servizio - 1 al servizio del servizio - 1 al servizio;
- 2) esecuzioni tecniche del servizio - 1 al servizio;
- 3) esecuzioni tecniche del servizio con numero di lavoro;
- 4) esecuzioni tecniche del servizio con numero di lavoro;
- 5) esecuzioni tecniche del servizio con numero di lavoro;

Assistenti tecnici - dal 12 al 16 giugno su di numero dei disegni di competenza di fornire una prima risposta a un tale caso l'assegnamento di lavoro sarà il titolo del giugno.

Assistenti tecnici - dal 12 al 16 giugno su di numero dei disegni di competenza di fornire una prima risposta a un tale caso l'assegnamento di lavoro sarà il titolo del giugno.

- Assistenti tecnici per la competenza delle armi;
- Assistenti tecnici per la competenza delle armi;
- Assistenti tecnici per la competenza delle armi;
- Assistenti tecnici per la competenza delle armi;
- Assistenti tecnici per la competenza delle armi;
- Assistenti tecnici per la competenza delle armi;

T.B. - D' esecuzioni tecniche (1 al servizio) - 1 al servizio - 1 al servizio del servizio - 1 al servizio;

SECONDA PARTE

Assistenti tecnici

a) Assistenti tecnici - dal 12 al 16 giugno su di numero dei disegni di competenza di fornire una prima risposta a un tale caso l'assegnamento di lavoro sarà il titolo del giugno.

b) Assistenti tecnici - dal 12 al 16 giugno su di numero dei disegni di competenza di fornire una prima risposta a un tale caso l'assegnamento di lavoro sarà il titolo del giugno.

Amphibian

Completamento del corso di studi di laurea e di laurea
in (A) Laurea per corrispondenza (30 giorni a.e.).

44-38861-1000

These other programs are not separate entities.

Thyridopteryx *Thyridopteryx*

— *unpublished, author's collection*

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

1.

1. - L'associazione è quella di una grande società
di lavoro e di capitale.

0-9
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

1-1
1-2
1-3
1-4
1-5
1-6
1-7
1-8
1-9
1-10
1-11
1-12

2007-2008

$$f(x) = \frac{1}{2}(\cos x + 2\sin x) = \frac{\sqrt{5}}{2}\sin(x + \alpha)$$

1 - esclusivo diritto di concessione esclusiva della vendita (esclusiva di vendita) del prodotto o del servizio fornito (esclusiva di fornitura) - 1 ora di lavoro.

(c) — any other person

1. (a) The first part of the problem is to find the value of x such that $x^2 + 1 = 0$. This is a quadratic equation, and we can solve it by taking the square root of both sides. This gives us $x = \pm i$, where i is the imaginary unit, defined as $i^2 = -1$.

Due to the fact that the data are not normally distributed, the use of the t-test is not appropriate. The data are skewed to the right, and the t-test is sensitive to outliers. The non-parametric test, the Mann-Whitney U-test, is more appropriate for this data. The Mann-Whitney U-test is a non-parametric test that compares the medians of two groups. The results of the Mann-Whitney U-test are as follows:

[illegible]

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

140-25-20400-116 002 0230, 000 20 8 10 111 01002, 001

100

1980

1. The first part of the paper is devoted to the study of the properties of the function $f(x)$ defined by the equation

(This photograph is of the same subject as the one on the opposite page, but it is a different view of the same subject.)

- Stazione SVEVOLA
- Comune di SVEVOLA
- Glicia
- Venerio ASSONIO
- Svevia e SVEVOLA

Deixe para o momento a avaliação da situação da família, e vá para a sala de aula e peça para os alunos lerem o texto e fazerem uma avaliação da situação da família.

[illegible]

1. The first of these is the fact that the
 2.
 3.
 4.
 5.
 6.
 7.
 8.
 9.
 10.
 11.
 12.
 13.
 14.
 15.
 16.
 17.
 18.
 19.
 20.
 21.
 22.
 23.
 24.
 25.
 26.
 27.
 28.
 29.
 30.
 31.
 32.
 33.
 34.
 35.
 36.
 37.
 38.
 39.
 40.
 41.
 42.
 43.
 44.
 45.
 46.
 47.
 48.
 49.
 50.
 51.
 52.
 53.
 54.
 55.
 56.
 57.
 58.
 59.
 60.
 61.
 62.
 63.
 64.
 65.
 66.
 67.
 68.
 69.
 70.
 71.
 72.
 73.
 74.
 75.
 76.
 77.
 78.
 79.
 80.
 81.
 82.
 83.
 84.
 85.
 86.
 87.
 88.
 89.
 90.
 91.
 92.
 93.
 94.
 95.
 96.
 97.
 98.
 99.
 100.
 101.
 102.
 103.
 104.
 105.
 106.
 107.
 108.
 109.
 110.
 111.
 112.
 113.
 114.
 115.
 116.
 117.
 118.
 119.
 120.
 121.
 122.
 123.
 124.
 125.
 126.
 127.
 128.
 129.
 130.
 131.
 132.
 133.
 134.
 135.
 136.
 137.
 138.
 139.
 140.
 141.
 142.
 143.
 144.
 145.
 146.
 147.
 148.
 149.
 150.
 151.
 152.
 153.
 154.
 155.
 156.
 157.
 158.
 159.
 160.
 161.
 162.
 163.
 164.
 165.
 166.
 167.
 168.
 169.
 170.
 171.
 172.
 173.
 174.
 175.
 176.
 177.
 178.
 179.
 180.
 181.
 182.
 183.
 184.
 185.
 186.
 187.
 188.
 189.
 190.
 191.
 192.
 193.
 194.
 195.
 196.
 197.
 198.
 199.
 200.
 201.
 202.
 203.
 204.
 205.
 206.
 207.
 208.
 209.
 210.
 211.
 212.
 213.
 214.
 215.
 216.
 217.
 218.
 219.
 220.
 221.
 222.
 223.
 224.
 225.
 226.
 227.
 228.
 229.
 230.
 231.
 232.
 233.
 234.
 235.
 236.
 237.
 238.
 239.
 240.
 241.
 242.
 243.
 244.
 245.
 246.
 247.
 248.
 249.
 250.
 251.
 252.
 253.
 254.
 255.
 256.
 257.
 258.
 259.
 260.
 261.
 262.
 263.
 264.
 265.
 266.
 267.
 268.
 269.
 270.
 271.
 272.
 273.
 274.
 275.
 276.
 277.
 278.
 279.
 280.
 281.
 282.
 283.
 284.
 285.
 286.
 287.
 288.
 289.
 290.
 291.
 292.
 293.
 294.
 295.
 296.
 297.
 298.
 299.
 300.
 301.
 302.
 303.
 304.
 305.
 306.
 307.
 308.
 309.
 310.
 311.
 312.
 313.
 314.
 315.
 316.
 317.
 318.
 319.
 320.
 321.
 322.
 323.
 324.
 325.
 326.
 327.
 328.
 329.
 330.
 331.
 332.
 333.
 334.
 335.
 336.
 337.
 338.
 339.
 340.
 341.
 342.
 343.
 344.
 345.
 346.
 347.
 348.
 349.
 350.
 351.
 352.
 353.
 354.
 355.
 356.
 357.
 358.
 359.
 360.
 361.
 362.
 363.
 364.
 365.
 366.
 367.
 368.
 369.
 370.
 371.
 372.
 373.
 374.
 375.
 376.
 377.
 378.
 379.
 380.
 381.
 382.
 383.
 384.
 385.
 386.
 387.
 388.
 389.
 390.
 391.
 392.
 393.
 394.
 395.
 396.
 397.
 398.
 399.
 400.
 401.
 402.
 403.
 404.
 405.
 406.
 407.
 408.
 409.
 410.
 411.
 412.
 413.
 414.
 415.
 416.
 417.
 418.
 419.
 420.
 421.
 422.
 423.
 424.
 425.
 426.
 427.
 428.
 429.
 430.
 431.
 432.
 433.
 434.
 435.
 436.
 437.
 438.
 439.
 440.
 441.
 442.
 443.
 444.
 445.
 446.
 447.
 448.
 449.
 450.
 451.
 452.
 453.
 454.
 455.
 456.
 457.
 458.
 459.
 460.
 461.
 462.
 463.
 464.
 465.
 466.
 467.
 468.
 469.
 470.
 471.
 472.
 473.
 474.
 475.
 476.
 477.
 478.
 479.
 480.
 481.
 482.
 483.
 484.
 485.
 486.
 487.
 488.
 489.
 490.
 491.
 492.
 493.
 494.
 495.
 496.
 497.
 498.
 499.
 500.
 501.
 502.
 503.
 504.
 505.
 506.
 507.
 508.
 509.
 510.
 511.
 512.
 513.
 514.
 515.
 516.
 517.
 518.
 519.
 520.
 521.
 522.
 523.
 524.
 525.
 526.
 527.
 528.
 529.
 530.
 531.
 532.
 533.
 534.
 535.
 536.
 537.
 538.
 539.
 540.
 541.
 542.
 543.
 544.
 545.
 546.
 547.
 548.
 549.
 550.
 551.
 552.
 553.
 554.
 555.
 556.
 557.
 558.
 559.
 560.
 561.
 562.
 563.
 564.
 565.
 566.
 567.
 568.
 569.
 570.
 571.
 572.
 573.
 574.
 575.
 576.
 577.
 578.
 579.
 580.
 581.
 582.
 583.
 584.
 585.
 586.
 587.
 588.
 589.
 590.
 591.
 592.
 593.
 594.
 595.
 596.
 597.
 598.
 599.

THE FOLLOWING IS
 A SUMMARY OF THE
 RESULTS OF THE
 STUDY OF THE
 EFFECTS OF THE
 VARIOUS FACTORS
 ON THE GROWTH
 OF THE PLANT



29.62

/ce) 00011A

COMANDO DEL 6° REGGIMENTO S.I. "AUSTRIA"
Ufficio Operazioni e Servizi

N°715/Op. di prot.

OGGETTO: Addestramento unità e quadri. =

Palermo, 11 16 aprile 1946

AL COMANDO DIVISIONE S.I. "AUSTRIA"
e, per conoscenza;

= P A L E R M O =

AL COMANDO DELLA III BRIGATA S.I.

= P A L E R M O =

Riferimento foglio n°300 di prot. in data 1/4/46. =

ADDESTRAMENTO VOLONTARI

Poichè i militari volontari sono affluiti a migliaia successivi intervallati sensibilmente gli uni degli altri, non si è potuto iniziare ancora un vero e proprio ciclo addestrativo, ma si è svolta una istruzione preliminare intesa a caratterizzare formativa. Solamente gli scaglioni arrivati per primi hanno svolto addestramento tattico e lezioni di tiro. Dal 15 aprile, data in cui si presume che il numero dei volontari da affluire sia pressochè completo, si inizierà il vero e proprio ciclo addestrativo. =

MODALITÀ: Il ciclo 15 aprile - 30 giugno sarà suddiviso in 4 fasi:

- 1° fase: 3 settimane (individuale) Come già noto le ore
- 2° fase: 3 settimane (di squadra) di istruzione giorno
- 3° fase: 3 settimane (di plotone) liere sono 7 comprese
- 4° fase: 2 settimane (di compagnia) denti 7 periodi di 45' ciascuno. =

RIPARTIZIONE DEL TEMPO:

- 1° fase 15 aprile 4 maggio. Totale Periodi 126 suddivisi:
Addestramento fisico: Periodi 25 - formale periodi 25 - tecnici Periodi 26 - tattico Periodi 26 - regolamenti vari Periodi 20. =
- 2° fase 15 maggio 18 maggio. Totale Periodi 126 suddivisi:
addestramento fisico: Periodi 26 - formale Periodi 20 -

AL COMANDO DIVISIONE S.I. "AUSTIA" = P A L L E R M O =
e, per conoscenza;

AL COMANDO DELLA III BRIGATA S.I. = P A L L E R M O =

Riferimento foglio n°300 di prot. in data 1/4/46.=

ADDESTRAMENTO VOLONTARI

Poichè i militari volontari sono affluiti a sezioni successive intervallati sensibilmente gli uni dagli altri, non si è potuto iniziare ancora un vero e proprio ciclo addestrativo, ma si è svolta una istruzione preliminare intesa a carattere formativo. Solamente gli scaglioni arrivati per primi hanno svolto addestramento tattico e lezioni di tiro. Dal 15 aprile, data in cui si presume che il numero dei volontari da affluire sia pressochè completo, si inizierà il vero e proprio ciclo addestrativo.

MOBILITÀ: il ciclo 15 aprile - 30 giugno sarà suddiviso in 4 fasi:

- 1° fase: 3 settimane (individuale) Come già noto le ore
- 2° fase: 3 settimane (di squadra) di istruzione giorno
- 3° fase: 3 settimane (di plotone) liere sono 7 comprese
- 4° fase: 2 settimane (di compagnia) denti 7 periodi di 45' ciascuno.

RIPARTIZIONE DEL TEMPO:

- 1° fase 15 aprile 4 maggio. Totale periodi 126 suddivisi:
Addestramento fisico: Periodi 25 - formale periodi 25 - tecnico periodi 28 - tattico periodi 28 - regolamenti vari periodi 20.
- 2° fase 15 maggio 18 maggio. Totale periodi 126 suddivisi:
addestramento fisico: Periodi 29 - formale periodi 20 - tecnico periodi 40 - tattico periodi 20 - regolamenti periodici 16.
- 3° fase 27 maggio 15 giugno. Totale periodi 119 suddivisi:
Addestramento fisico: Periodi 15 - formale periodi 10 - tecnico periodi 40 - tattico periodi 45 - regolamenti vari periodi 9.
- 4° fase 17 giugno 26 giugno. Totale periodi 70 suddivisi:
Addestramento fisico: Periodi 6 - formale periodi 10 - tecnico periodi 25 - tattico periodi 25 - regolamenti vari periodi 24.

...//...

SUPPLEVIZIONE MATERIA (ciolo completo)

- addestramento fisico: esercizi a corpo libero - marcia - corsa - salti - arrampicate - giochi.
- Addestramento formale: posizioni e movimenti con e senza armi-individuale e di squadra.
- addestramento tecnico: scuola di puntamento - addestramento formale al tiro con armi 91 e al lancio della bomba a mano - disarmi - equipaggiamento - attendamento - impiego attrezzi leggeri. - prima lezione di tiro con le armi 91.
- addestramento tattico: addestramento individuale al movimento ed allo sfruttamento del terreno - norme basilari addestramento - punti fondamentali per lo sfruttamento del terreno - movimenti di giorno - movimento di notte - regole ed esercizi di mascheramento durante il movimento - occultamento individuale e copertura - mantenimento direzione - segnali con la mano - col fucile - fischietto imitazioni grida di animali - esercitazioni individuali in agguato - esercitazioni di marcia.
- regolamenti vari: benessere e morale del soldato - storia del Reggimento - servizio di guardia - igiene e pulizia personale e collettiva - vita di caserma - nomi dei superiori - contegno durante la libera uscita - commenti ai fatti settimanali.

2° PARTE :

- addestramento fisico: corsa - corsa militare con ostacoli - salti - scalata - giochi.
- addestramento formale: posizioni e movimenti di squadra con le armi.
- addestramento tecnico: pratica armi reparto - scuola di puntamento - lancio bomba a mano - 2° - 3° - 4° - lezione di tiro addestramento con le armi 91 e moschetti automatici - lavori campali.
- addestramento tattico: addestramento della squadra al movimento ed allo sfruttamento del terreno - pattuglie di combattimento - esercitazioni di marcia.
- Regolamenti vari : norme di caserma - presidio - codice penale.

1° PARTE :

- Addestramento fisico: corsa militare con ostacoli - giochi - gare.
- addestramento formale: di plotone.
- addestramento tecnico: pratica armi reparto - tiro preparatorio armi automatica - tiro di classificazione armi 91 - tre lezioni addestramento con il fucile mitragliatore - due lezioni addestramento armi 91 - gare conoscenza armi.
- addestramento tattico: addestramento al combattimento di plotone.

- quipaggiamento - attendimento - impiego attrezzi leggeri. - prima lezione di tiro con le armi 91. -
- addestramento tattico: addestramento individuale al movimento ed allo sfruttamento del terreno - norme basilari addestramento - punti fondamentali per lo sfruttamento del terreno - movimenti di giorno - movimento di notte - regole ed esercizi di mascheramento durante il movimento - occultamento individuale e copertura - mascheramento direzione - segnali con la mano - col fucile - fischietto imitazioni grida di animali - esercitazioni individuali in agguato - esercitazioni di marcia. -
 - regolamenti vari: benessere e morale del soldato - storia del Reggimento - servizio di guardia - igiene e pulizia personale e collettive - vita di caserma - nomi dei superiori - contegno durante la libera uscita - consueti ai fatti settimanali. -

2° PASSO :

- addestramento fisico: corsa - corsa militare con ostacoli - salti - scalata - giuochi. -
- addestramento formale: posizioni e movimenti di squadra con le armi.
- addestramento tecnico: pratica armi reparto - scuola di puntamento - lancio bomba a mano - 2° - 3° - 4° - lezione di tiro addestramento con le armi 91 e moschetti automatici - lavori campali. -
- addestramento tattico: addestramento della squadra al movimento ed allo sfruttamento del terreno - pattuglie di combattimento - esercitazioni di marcia. -
- Regolamenti vari : norme di caserma - presidio - codice penale. -

3° PASSO :

- Addestramento fisico: corsa militare con ostacoli - giuochi - gare. -
- addestramento formale: di plotone. -
- addestramento tecnico: pratica armi reparto - tiro preparatorio armi automatiche - tiro di classificazione armi 91 - tre lezioni addestramento con il fucile mitragliatore - due lezioni addestramento morti 81 - gare conoscenza armi. -
- addestramento tattico: addestramento al combattimento di plotone - pattuglie al combattimento - esercitazioni di marcia. -
- regolamenti vari: ampliamento lezioni impartite 1° e 2° fase. -

4° PASSO :

- addestramento formale di compagnia - tiri di perfezionamento con tutte le armi di reparto - gare di tiro con tutte le armi - addestramento al combattimento di compagnia - esercitazioni di marcia di compagnia con misure di sicurezza. -

ADDESTRAMENTO COMPLETANTI:

Per l'addestramento dei complementi nulla per adesso è possibile fare poiché la crisi di personale in cui si trovano ci costringe a doverli impiegare di continuo nei vari servizi di reggimento. In seguito, se ne dovessero arrivare degli altri e se le condizioni "personale" dovessero migliorare, senz'altro verrebbero addestrati e quindi assorbiti nei cicli di addestramento dei volontari anziani e nuovi.

ADDESTRAMENTO UFFICIALI E SOTTUFFICIALI:

In relazione a quanto già fatto e parallelamente all'istruzione dei volontari nelle ore pomeridiane, in tutto il ciclo addestrativo verranno effettuati a giorni alterni, sia per gli ufficiali che per i sottufficiali, del reggimento, lezioni nelle quali verranno impartite lezioni tattico-tecniche per perfezionar e ad affinare le loro qualità di comandanti.

PREDISPOSIZIONI PER L'AMBIENTE PER IL RICOINVIMENTO DEL PERSONALE PROVENIENTE DAL C.A.R.:

Per il blocco reclute provenienti dal C.A.R. il cui arrivo è previsto come da circolare in oggetto per il principio del mese di luglio questo reggimento è già preparato.

L'accoglienza naturalmente sarà effettuata sfruttando i mezzi a disposizione.

Accoglienza materiale:

- a) - Ripulitura delle camerate destinate a ricevere le reclute e loro abbellimento in modo da dare le effettive sensazioni dell'ordine e della massima pulizia.
- b) - corredare le camerate stesse di becoatelli, plance, ecc. in modo da dare ai soldati quelle piccole ma necessarie comodità di camerette (richiesta già fatta).
- c) - rimuovere i gabinetti (progetto in corso).
- d) - preparazione dell'inquadramento.

Accoglienza morale: sua concretizzazione:

- a) - teatro del soldato (due recite di media alla settimana);
- b) - spaccio del soldato ove possono acquistare a prezzi ridotto tutto ciò che è di prima necessaria importanza.

se le condizioni "personale" dovessero migliorare, senz'altro verrebbero addestrati e quindi assorbiti nei cioli di addestramento dei volontari anziani e nuovi.

ADDESTRAMENTO UFFICIALI E SOTTUFFICIALI:

In relazione a quanto già fatto e parallelamente all'istruzione dei volontari nelle ore pomeridiane, in tutto il ciolo addestrativo verranno effettuati a giorni alterni, sia per gli ufficiali che per i sottufficiali, del reggimento, lezioni nelle quali verranno impartite nozioni tattico-tecniche per perfezionar e ad affinare le loro qualità di comandanti.

PREDISPOSIZIONI PER L'AMBIENTE PER IL RICEVIMENTO DEL PERSONA- LE PROVENIENTE DAL C.A.R.

Per il blocco reclute provenienti dal C.A.R. il cui arrivo è previsto come da circolare in oggetto per il principio del mese di luglio questo Reggimento è già preparato.

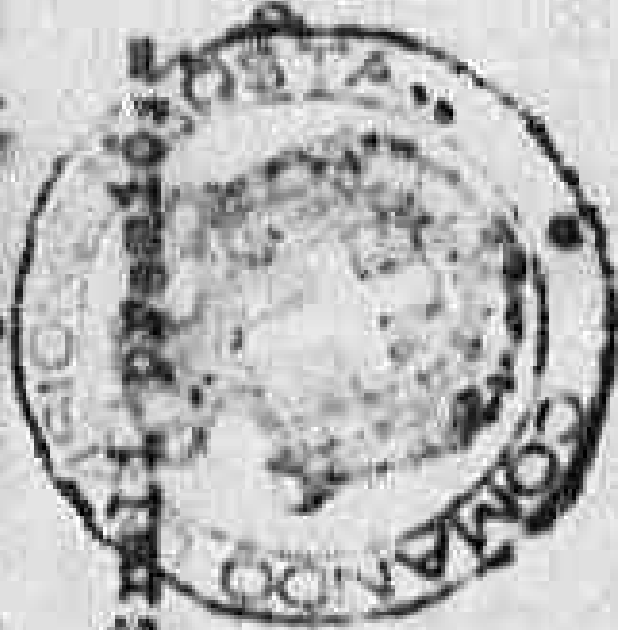
L'accoglienza naturalmente sarà effettuata sfruttando i mezzi a disposizione.

Accoglienza materiale:

- a) - Ripulitura delle camerate destinate a ricevere le reclute e loro mobbellimento in modo da dare le effettive sensazioni dell'ordine e della massima pulizia.
- b) - corredare le camerate stesse di decozzelli, pance, ecc.
- c) - in modo da dare ai soldati quelle piccole ma necessarie comodità di esserne (richiesta già fatta).
- d) - rinnovare i gabinetti (progetto in corso).
- e) - preparazione dell'inquadramento.

Accoglienza morale: sua concretizzazione:

- a) - teatro del soldato (due recite di bedia alla settimana);
- b) - spaccio del soldato ove possono acquistare a prezzi ridotto tutto ciò che è di prima necessaria importanza.
- c) - premi in danaro per dirigenza sia nel campo tattico come nella ginnastica, disciplina, attitudine militare, prontezza di medi, ecc.
- d) - biglietti teatrali, premi.



IL COLONNELLO COMANDANTE A.D.S.
Giuseppe D'Amico

Comando 139° Reggimento S.I. "AOSTA"
 Off. Op. - Comando Mob.

WTA/pm/

COMANDO 139° REGGIMENTO S.I. "AOSTA"

"Ose, persiste e vince"

-----000000-----

PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO PER IL CICLO A P R I L E - G I U G N O:

SCOPO: perfezionare 1° addestramento dei reparti e degli istruttori e portargli al massimo livello di capacità. Preparare l'ambiente sia nel campo addestrativo che in quello morale, all'accoglimento delle reclute ed al completamento del re addestramento in modo che non ci sia alcuna soluzione di continuità con il precedente addestramento svolto al C.A.R..

PROGRAMMA UFFICIALE:

- 1) - **Criteri:** a) Mettere in pratica le nozioni tecniche impartite nel ciclo precedente.
 - b) Avere cura che tutti gli Uff/li abbiano partecipato alle lezioni adottando gli orari alle possibilità consentite dai vari servizi e ripetendo le istruzioni per coloro che per motivi vari non abbiano potuto partecipare.
 - c) Insistere sul metodo per preparare, organizzare e svolgere le istruzioni.
 - d) Le istruzioni, presannunciate tempestivamente, dovranno essere preparate e potranno essere svolte da tutti gli ufficiali.
 - 2) - **Materie da trattare:** a) Addestramento tattico: addestramento individuale: sfruttamento del terreno e della copertura, mascheramento, movimento di giorno e di notte, osservazione, addestramento di squadra e di plotone: preparazione (per quanto riguarda la parte teorica, il terreno, i materiali occorrenti) ed organizzazione delle esercitazioni applicative previste dalla parte VIII° dell'addestramento. Inglese e di altri conseguenti alle svolte di esse e creati dagli istruttori stessi (saranno svolte su terreno e su plastici di sabbia).
 - b) **Armi e tiro:** Inconvenienti che si verificano durante il tiro, con le varie armi come si prevenengono, come si eliminano. Precisione e giustizia del tiro: cause d'influenza sulla precisione del tiro: come si eliminano quelle dipendenti da tiratore: compiti dell'assistente guida. - Add/te al tiro: poligono di tiro; organizzazione; compiti del direttore di tiro. - I pesi contro carro della fanteria: impiego nell'attacco e nella difesa (Add/te dell'Artigl. Vol. I° Fasc. 9 - traduzione dall'inglese). Tiro a puntamento indiretto della mitragliatrice Breda 37 (Genai).
 - c) - **Topografia:** Compilazione di schizzi panoramici e planimetrici. Indicazione di obiettivi con punti di riferimento e con le carte topografiche quadrettate. Riconoscimenti topografici a scopo tattico-addestrativo ed a scopo logistico.
 - d) - **Regolamenti e circolari varie:** Servizio di O.P. circolare 2500 in data 15/1/4 del Comiliter Palermo. - Regolamento di disciplina; governo del personale; doveri generali del superiore, doveri dell'ufficiale subalterno e del comandante di compagnia. - "Comerati alle armi" - "Il morale e l'ufficiale" - "Cur del soldato". - Amministrazione dei reparti, am/no dei distaccamenti, cura del esodo. - Registri vari da tenere aggiornati.
- PROGRAMMA SOTTUFFICIALI (GRADUATI):**
- 1°) - **Criteri:** a) Colmare le lacune delle loro cognizioni teoriche.
 - b) - Mettere in pratica le nozioni teoriche impartite nel ciclo precedente.
 - c) - Ripetere le istruzioni alle quali per motivi di servizio non abbiano potuto partecipare tutti i sottufficiali.
 - d) - Insistere sul metodo per preparare, organizzare e svolgere le istruzioni.
 - e) - Curare l'addestramento all'attività, all'ordine.

2

- 2)-Materie da trattare: a) Add/te tattico: add/te individuale e di squadra: preparazione ed organizzazione dell'esercitazioni previste dalla parte VIII^a dell'Addestramento della Fanteria Inglese. Le Esercitazioni saranno svolte sul terreno e sui plastici di sabbia.
- b) Addestramento al Tiro: Trattazione degli inconvenienti che si verificano durante il tiro per ciascuna arma: modo di prevenirli e di eliminarli. Menzioni essenziali per una efficace assistenza guida (add/te armi portatili Vel. I^a) Tiro a puntamento diretto e tiro a puntamento indiretto con il mortaio da 81. - Tiro a puntamento indiretto con la mitr/ce Breda 37. (cenni). -
- c) Topografia: Orientamento e lettura delle carte topografiche - Ingrandimenti topografici, compilazione di schizzi panoramici, planimetrici. -
- d) Regolamenti e circolari varie: Servizio di G.P., Circolare 2500/01 del G.M.T. Addestramento all'attività di ordine. Regolamento di Disciplina: Doveri generali del superiore e Doveri del Sott/le e del graduate di Truppa - Cura del soldato. -

PROGRAMMA TRUPPA:

- 1) Criterio: a) Esaminare il grado di add/te dei militari già affluiti ai reparti e che continuano ad affluire.
- b) Curare quelli meno istruiti in modo da portare tutti alle stesse livelle.
- c) Costruire dei reparti organici per l'istruzione al comando di Ufficiali, possibilmente fissi.
- d) Completare la preparazione morale dei militari inculcando la convinzione che il servizio militare è un dovere e nelle stesse tempo un diritto del cittadino.
- 2) Add/te al Combattimento: - Individuale, di squadra e di plotone secondo le norme e le prescrizioni contenute nella parte VIII^a dell'Add/te Fanteria Inglese. Add/te alle marce. Marce di reparto con le misure di sicurezza su al l'arma. Marce di squadra, di plotone e di compagnia da concludere al peligone con esercitazioni di tiro.
- 3) Addestramento al Tiro: - Tiro con il fucile mod. 91 - Mitra Beretta - Mitragliatrice Breda 37 - Mitr/re Breda 30: due lezioni di esercizio. -
Tiro con il Mortaio da 81:
due esercitazioni di tiro di squadra, {
due esercitazioni di tiro di plotone, { a puntamento indiretto
una esercitazione di tiro di compagnia. {
- 4) Addestramento tecnico sulle armi: Gare. -
- 5) Addestramento al servizio di G.P.: Trattazione della circ/re n° 2500/01 del G.M.T. - Esercitazione sull'impiego delle armi bianche e sull'impiego delle armi da fuoco nella repressione di disordini cittadini.
- 6) Addestramento ferma ginnico-sportivo: -
- 7) Regolamentazione varia: Disciplina, Codice Penale, Servizio Territoriale, Uniforme, Igiene. -
- 8) Inoltre saranno svolti corsi di specializzazione per zappatori, porta-feriti, trombettieri, cuochieri, conducenti, dattilografi, e telefonisti. -

PALERMO, 11 12 Aprile 1946 -

IL TENCOL. I. G. S. COMANDANTE
(Sicacchine Pancane)

2941
P. 2.000

COMANDO DEL 139° REGGIMENTO PANTERIA S. I. "AOSTA"
"Ogo, repagato e vino"

RIPARTIZIONE DEL TEMPO PER L'ADDESTRAMENTO

(Allegato N° 2 al Programma di Add/te per il ciclo APRILE-GIUGNO 1946)

L'attuale ciclo di addestramento si svolge in 13 settimane ed in 91 giorni.

Tenendo conto dei giorni festivi, le giornate lavorative si riducono ad 84, che per ragioni di calcolo si arrotondano ad 80.

Considerando 7 ore di lavoro al giorno le ore ammontano a n. 560.

Si ritiene opportuno suddividere il ciclo in 4 fasi, assegnando a ciascuna fase il tempo come risulta dallo specchio che segue:

FASI	TIPO DELL'ADDESTRAMENTO	PERIODO DI ADDESTRAMENTO
1 ^a fase	Addestramento di Squadra	3 settimane
2 ^a "	" " Plotone	6 "
3 ^a "	" " Compagnia	3 "
4 ^a "	" " Battaglione	1 "

Dallo specchio che segue, si rileva la ripartizione, delle ore di lavoro che si ritengono necessarie per ciascuna fase e per ciascuna specie di addestramento.

La ripartizione è stata fatta in base all'importanza della specie di addestramento ed al tempo occorrente per svolgerlo:

TIPO DELL'ADDESTRAMENTO	F A S I				TOTALE
	1 ^a fase	2 ^a fase	3 ^a fase	4 ^a fase	
Addestramento fisico :	18	38	18	6	80
" formale	12	24	12	2	50
" tecnico	48	96	48	8	200
" tattico	36	72	36	6	150
Add. serv. di C.P. e reg. vari	18	38	18	6	80
TOTALE :	132	268	132	28	560

L'addestramento dei complementi sarà svolto a mano che a mano che questi saranno assunti in forza; avrà la durata di una settimana, in quanto si ritiene che essi sufficientemente istruiti. Si considera di far loro eseguire almeno una lezione di tiro col fucile ed una col fuc. Mitr. re. Dopo questo breve periodo essi saranno inseriti nei reparti, per l'addestramento normale.

IL TEN. COL. L. G. S. COMANDANTE
 (Giacchino Fucina)

G. Fucina

Comando Mil. Porto - Palermo
UR. Op. - Aut. Ord. e Mob.
22° REGGIMENTO S.I. MACSTAS
Ufficio Addestramento del 31-5-346
al foglio 239/61

INSTRUZIONI DI ADDESTRAMENTO CICLO PRIMAVERILE APRILE - GIUGNO 1946

Istruzioni degli ufficiali

Ore di addestramento:

- Materiale e tiro di artiglieria	ore 36
- Topografia	" 20
- Regolamentazioni tattica	" 36
- Formazione e valorizzazione del sottufficiale e del graduato	" 12
	<u>" 104</u>

Criteri generali - Perfezionare e completare il grado di addestramento già raggiunto per potere all'arrivo delle reclute assolvere i propri compiti con buona competenza.

Argomenti e scopi

- Materiale e tiro di artiglieria - Completare la conoscenza del peso da 100/17 in dotazione, e istruire, quante perverranno le relative istruzioni, sui nuovi materiali da distribuire all'esercito italiano. Raggiungere la perfetta competenza tecnico-professionale per il migliore impiego dell'arma sul campo di battaglia. Pubblicazione da seguire: Istruzione sul tiro - Vol. IV
- Topografia - Completare le nozioni ed eseguire molte esercitazioni pratiche. Regolamentazioni tattiche - Completare la conoscenza del nuovo addestramento della fanteria - Parte VIII A. Assegnazione di brevi manovre coi quadri per completare la pratica attuazione nel campo di battaglia della cooperazione tra la fanteria e l'artiglieria.
- Formazione del sottufficiale e del graduato - Vita di caserma e di presidio. Con tali istruzioni l'ufficiale deve assimilare tutti i concetti espressi nelle recenti pubblicazioni per sapere creare quell'ambiente disciplinato, morale e spirituale atto ad accogliere le nuove reclute provenienti dal C.A.M.

Istruzioni dei sottufficiali

Ore di addestramento:

- Materiale e tiro di artiglieria	ore 32
- Topografia	" 18
- Regolamentazioni tattiche	" 30
- Formazione e valorizzazione del sottufficiale e del graduato	" 12
- Amministrazione e contabilità	" 12
	<u>" 104</u>

Criteri generali - Continuare a perfezionare il grado di addestramento e l'addestrazione morale per accogliere le nuove reclute e completare la loro istruzione.

Argomenti e scopi

la competenza.

Argomenti e scopi

- Materiale e tiro di artiglieria - Completare la conoscenza del pezzo da 100/17 in dotazione, e istruire, quando perverranno le relative istruzioni, sui nuovi materiali da distribuire all'esercito italiano. Raggiungere la perfetta capacità tecnico-professionale per il migliore impiego dell'arma sul campo di battaglia. Pubblicazione da seguire: Istruzione sul tiro - Vol. IV.
- Topografia - Completare le nozioni ed eseguire molte esercitazioni pratiche.
- Regolamentazione tattica - Completare la conoscenza del nuovo "Addestramento della fanteria" - Parte VIII B. Esecuzione di brevi manovre coi quadri per completare la pratica attuazione nel campo di battaglia della cooperazione tra la fanteria e l'artiglieria.
- Formazione del sottufficiale e del graduato - Vita di caserma e di presidio. Con tali istruzioni l'ufficiale deve assimilare tutti i concetti espressi nelle recenti pubblicazioni per sapere creare quell'ambiente disciplinato, morale e spirituale atto ad accogliere le nuove reclute provenienti dal C.A.A.

Istruzioni dei sottufficiali

Ore di addestramento:

- Materiale e tiro di artiglieria	ore 32
- Topografia	" 18
- Regolamentazione tattica	" 30
- Formazione e valorizzazione del sottufficiale e del graduato	" 12
- Amministrazione e contabilità	" 12
	<u>" 104</u>

Criteri generali - Continuare a perfezionare il grado di addestramento e l'operatività morale per accogliere le nuove reclute e completare la loro istruzione.

Argomenti o scopi

- Materiale e tiro di artiglieria - Completare la conoscenza dell'obice da 100/17, in dotazione, e cominciare ad istruire, appena arriveranno le relative istruzioni, sui nuovi materiali che saranno dati all'esercito italiano. Raggiungere la perfetta capacità tecnico-professionale con speciale riguardo alle funzioni di capo pezzo e di comandante di pattuglia. Pubblicazione da seguire: "Manuale per lo specializzato per il tiro e per il puntatore".
- Topografia - Perfezionare le cognizioni già acquisite ed eseguire frequenti esercitazioni pratiche sul terreno.
- Regolamentazione tattica - Completare la conoscenza del nuovo "Addestramento della fanteria" - Parte VIII B. Eseguire brevi manovre coi quadri.
- Formazione e valorizzazione del sottufficiale e del graduato - Vita di caserma e di presidio. Sulla scorta dei vecchi regolamenti e delle nuove pubblicazioni migliorare la preparazione morale atta ad infondere sempre più nella categoria senso di responsabilità, prestigio e autorità.
- Amministrazione e contabilità - Completare le cognizioni amministrative necessarie per assolvere le mansioni di sottufficiale di contabilità.

Istruzioni generali e allievi generali

Ore di addestramento:

- Scuola comando	ore 12
- Formazione del graduato - Vita di caserma e di presidio	" 12
- Armi e tiro	" 12
- Topografia	" 12
	<u>" 48</u>

Criteri generali - Perfezionare l'addestramento dei graduati e formarne dei nuovi per l'ingrandimento delle reclute provenienti dal C.A.A. - Migliorare la preparazione morale, tecnica e di comando. L'addestramento si svolgerà nel pomeriggio in modo che graduati e allievi generali possano partecipare all'addestr. di reparto.

Istruzioni specializzate

Ore di addestramento:

Specializzati per il tiro	ore 42
Specializzati per le trasmissioni	" 42
Esploratori	" 28

Criteri generali - Perfezionare l'addestramento e migliorare la preparazione morale. L'addestramento si svolgerà nel pomeriggio in modo che gli allievi possano prendere parte all'addestramento di reparto.

Istruzioni di reparto

Ore di addestramento:

- Addestramento fisico e sportivo	ore 73
- Addestramento formale	" 40
- Addestramento tattico di fanteria e avio.	" 100
- Armi della fanteria	" 55
- Addestramento d'artiglieria	" 95
- Regolamenti e scuola morale	" 70
	<u>" 435</u>

Criteri generali - Perfezionare l'addestramento già raggiunto consolidandolo nella pratica attività dei reparti e specialmente in frequenti esercitazioni esterne che dovranno concludersi, appena possibile, con tiro di guerra. Scegliere, in ogni istruzione, l'occasione per insistere e migliorare la prestanza militare, l'abitudine all'ordine e alla disciplina, l'atteggiamento al reparto, al Corpo e all'Esercito.

Aspiranti e speciali

- **Addestramento fisico e sportivo** - Migliorare la prestanza e l'agilità. Ricorrere con giochi sportivi, sviluppando lo spirito agonistico. Mess'ora ogni giorno di esercizi ginnici; partita sportiva due volte alla settimana.
- **Addestramento formale** - Inculcare sempre più nei soldati l'abitudine all'ordine e alla disciplina, facendo loro comprendere di far parte di un complesso da cui ognuno ha la sua parte di responsabilità. Disciplina di movimenti di campo

Specializzati per il tiro	ore 42
Specializzati per le trasmissioni	" 42
Esploratori	" 28

Criteri generali - Perfezionare l'addestramento e migliorare la preparazione morale. L'addestramento si svolgerà nel pomeriggio in modo che gli allievi possano prendere parte all'addestramento di reparto.

Insegnamenti di reparto

<u>Ore di addestramento:</u>	2938
- Addestramento fisico e sportivo	ore 75
- Addestramento formale	" 40
- Addestramento tattico di fanteria e maree	" 100
- Armi della fanteria	" 55
- Addestramento d'artiglieria	" 35
- Regolamenti e scuola morale	" 70
	" 435

Criteri generali - Perfezionare l'addestramento già raggiunto consolidandolo nella pratica attività dei reparti e specialmente in frequenti esercitazioni esterne che dovranno concludersi, appena possibile, con tiri di guerra. Collegare, in ogni intrusione, l'occasione per insistere e migliorare la prontezza militare, l'abitudine all'ordine e alla disciplina, l'attaccamento al reparto, al Corpo e all'Esercito.

Argomenti e scopi

- Addestramento fisico e sportivo - Migliorare la prontezza e l'agilità. Rivvedere con giochi sportivi, sviluppando lo spirito agonistico. Less'ora ogni giorno di esercizi ginnici; pratica sportiva due volte alla settimana.
- Addestramento formale - Inculcare sempre più nei cadetti l'abitudine all'ordine e alla disciplina, facendo loro comprendere di far parte di un complesso di cui ognuno ha la sua parte di responsabilità. Istruzione di movimenti di campo, guida e di battaglia.
- Addestramento tattico di fanteria e maree - Completare l'addestramento tattico con tiri di combattimento, dando sviluppo, dopo accurate preparazione e organizzazione, agli esercizi di squadra, di plotone, di compagnia con tutte le armi della fanteria. Istruzione di maree sempre con supposti tattici. Idrone peroid servopolamente applicate le norme dettate dalla nostra regolamentazione, in tutte le quelle di origine inglese di recente diramazione.
- Armi della fanteria - Iperfazionare la conoscenza, già buona, delle armi della fanteria.
- Addestramento d'artiglieria - La trattazione del materiale e delle munizioni d'artiglieria deve essere, per ora, limitata a quello in dotazione, che dovrà però essere curato nei più minuti particolari. Infondere la passione per la arma e l'attaccamento al pezzo.
- Regolamenti e scuola morale - Rivvedere la conoscenza teorica dei vari regolamenti e controllare e perfezionare nella pratica attività di reparto. Sviluppo la preparazione morale e spirituale del soldato, infondendogli sempre più

.....

-3-

la convinzione che egli serve per diritto e per dovere la Patria. Curare in modo particolare la conoscenza delle norme d'igiene. »



IL COLONNELLO COMANDANTE
(Eugenio Barile)

2937

CC 880 45° REGGIM TO E. I. 1 Op. - Add. Ord. e Mob.
 - Ufficio Operaz. e Servizi, Roma n. 5 al foglio 39/3/01
 PROVA DA SVOLGERSI DURANTE IL MARCH DI GIUGNO 1945da (MILIT. ORN. 8 alle 9) 5-14

Comando Mil. Terz.le - Palermo

ARMISTIZIO PLOTONE TIPO

- Organico plotone faciliere, sue formazioni, aramento e munizionamento individuali.
- Sfruttamento del terreno movimenti di giorno e di notte (passo del leopardo, della scimmia ecc.);
- Occultamento e mascheramento, mascheramento mimetico;
- Modo di evasione, scelta delle direttrici di marcia, mantenere la direzione e ricordare l'itinerario fatto;
- Come superare gli ostacoli, come mantenere i collegamenti;
- Varie formazioni delle squadre vantaggi e svantaggi;
- Scelta delle postazioni delle armi del plotone;
- organizzazione per il combattimento;
- Caratteristiche delle armi del plotone;
- Il plotone nell'attacco; aliquota di fuoco e di movimento; scelta sul fianco;
- coordinamento dell'azione, fuoco di accompagnamento del "Bren";
- Marcia in vicinanza del nemico;
- Attacco di una posizione organizzata; consolidamento;
- Azioni particolari: combattimento di notte ~~notte~~ e nelle nebbie; il colpo di mano;
- Pattuglia: specie, compiti, modalità d'azione;
- Pattuglia da combattimento;
- Plotone nella difesa;
- Combattimento negli abitati - vestimento di un cacciatore;
- Esplorazione ostessa: preparazione e condotta di un'operazione tattica.
- TOPOGRAFIA (per gli ufficiali e sottufficiali).
- Rappresentazione altimetrica e planimetrica;
- Orientamento;
- Solismi topografici;
- Costruzione profili, massima riconoscimenti topografiche.
- ALTRI
- Armento inglese; tipi, di armi in dotazione ai reparti; generalità.
- Mafeld (caratteristiche-funzionamento-qualità balistiche-munizionamento)
- Facile mitragliatore "Bren" (caratteristiche-funzionamento ecc.)
- Thompson (caratteristiche-funzionamento ecc.)
- TIPO (ufficiali e sottufficiali)
- Dispersione del tiro, striscio del 50%, precisione e giustezza.
- Balenze delle trattenute;
- Qualità balistiche delle armi portatili;
- Tiro con le armi automatiche; generalità, specie, condotta del fuoco.

ARMISTIZIO AZIENDI E COMPLESSIVI

29.13

- ricordare l'itinerario fatto;
- Come superare gli ostacoli, come mantenere i collegamenti;
- Varie formazioni delle squadre: vantaggi e svantaggi;
- Scelta delle posizioni delle armi del plotone;
- organizzazione per il combattimento;
- Caratteristiche delle armi del plotone;
- Il plotone nell'attacco; elisost di fuoco e di movimento; assalto sul fianco;
- coordinamento dell'azione, fuoco di accompagnamento del "Bren";
- Marcio in vicinanza del nemico;
- Attacco di una posizione organizzata; consolidamento;
- Azioni particolari: combattimento di notte *difficoltà* e nella nebbia; il colpo di mano;
- Pattuglia: specie, compiti, modalità d'azione;
- Pattuglia da combattimento;
- Plotone nelle difensive;
- Combattimento negli abitati - rastrellamento di un casaglieria;
- Esercitazione esterna: preparazione e condotta di un'esercitazione tattica.
- TEORIE (per gli ufficiali e sottufficiali).
- Rappresentazione altimetrica e planimetria;
- Orientamento;
- Scienze topografiche;
- Costituzione profilo, ripartizione ricognizioni topografiche.
- ARMI
- Arma inglese: tipi, di armi in dotazione ai reparti; generalità.
- Rifle (caratteristiche-funzionamento-qualità balistiche-mantenimento)
- Fucile mitragliatore "Bren" (caratteristiche-funzionamento ecc.)
- Thompson (caratteristiche-funzionamento ecc.)
- PINO (ufficiali e sottufficiali)
- Dispersione del tiro, strisce del 50%, precisione e distorsione.
- Recenza delle tratterie;
- Qualità balistiche delle armi portatili;
- Tiro con le armi automatiche; generalità, specie, condotta del fuoco.
- ADDESTRAMENTO ANIMALI E COMPLETAMENTI
- Rapimento di disciplina militare: codice penale militare (discipline, abbandono del posto ecc.).
- Norme per la vite di guerra;
- Norme per il servizio di presidio;
- Addestramento di campagna e a corpo libero;
- esercitazioni pratiche di O.F.;
- Istruzione sul fucile mitragliatore-Breda 30 e mitragliatrice Breda 37;
- eddestramento tipo inglese;
- Esercitazioni di marcio.

IL COLONNELLO COMENDANTE

(Paolo De Carlo)

24/11/41

Ufficio Addestramento - 31-5-46

PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO MESE DI GIUGNO 1946.-

Parte I.-

Il programma di addestramento, previsto per il mese in corso, sta avendo normale svolgimento, particolarmente per quanto concerne l'addestramento dei quadri istruttori di battaglioni e compagnie, mediante l'attuazione dei due gruppi "A" e "B" di cui al mio foglio n°356/Add. del 12/4/1946.-

Nel prossimo mese di giugno, l'attività addestrativa, in conformità alle direttive date dalla "Land Forces sub-come A.C." e ribadite dal Comando Militare Territoriale di Palermo con suo foglio n°3387/GI in data 2/5/1946 (allegato al foglio n°1726/Op. del 7 e.m. del Comando Divisione S.I. "Sabauda"), verterà sui:

ADDESTRAMENTO QUADRI ISTRUTTORI DI BATTAGLIONE E COMPAGNIA

ADDESTRAMENTO INDIVIDUALE

ADDESTRAMENTO PARTICOLARE PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI.-

Pertanto fisse le seguenti direttive:

1°)-ADDESTRAMENTO QUADRI ISTRUTTORI DI BTG. E COMP.

L'attuale corso sul plotone tipo, dovrà chiudersi entro il corrente mese. Col 1° giugno dovrà avere inizio altre corse, nel quale, a turno, i componenti dell'attuale plotone tipo, dovranno svolgere gli stessi argomenti ^{organizzare} le esercitazioni esterne, sotto la guida ed i consigli dell'attuale istruttore.-
In tal modo gli allievi istruttori avranno la possibilità di assistere ancor più i principi della nuova regolamentazione tattica e nelle stesse tempe si eserciteranno a disimpegnare la mansione di istruttore. Gli ufficiali ed i sottufficiali recentemente inviati al C.A.R. di Palermo, per il corso sulle nuove armi e sui nuovi procedimenti tattici, terranno, al loro ritorno al Reggimento, apposite riunioni allo scopo di rendere più efficiente la preparazione degli allievi istruttori di Btg. e Comp.-

-Argomenti che verranno trattati:

del 12/4/1945.-

Nel prossimo mese di giugno, l'attività addestrativa, in conformità alle direttive date dalla "Land Forces sub-com" A.C." e ribadite dal Comando Militare Territoriale di Palermo con sue foglie n°3387/01 in data 2/5/1945 (allegate al foglio n°1726/Op. del 7 e.m. del Comando Divisione S.I. "Gabauda"), verterà su:

ADDESTRAMENTO QUADRI ISTRUTTORI DI BATTAGLIONE E COMPAGNIA

ADDESTRAMENTO INDIVIDUALE

ADDESTRAMENTO PARTICOLARE PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI.-

Pertanto fissate le seguenti direttive:

1°)-ADDESTRAMENTO QUADRI ISTRUTTORI DI BTG. E COMP.

L'attuale corso sul plotone tipo, dovrà chiudersi entro il corrente mese. Col 1° giugno dovrà avere inizio altre corse, nel quale, a turno, i componenti dell'attuale plotone tipo, dovranno svolgere gli stessi argomenti ^{del mese scorso} e organizzare le esercitazioni esterne, sotto la guida ed i consigli dell'attuale istruttore.-

In tal modo gli allievi istruttori avranno la possibilità di assimilare ancor più i principi della nuova regolamentazione tattica e nello stesso tempo si eserciteranno a disimpegnare la mansione di istruttore. Gli ufficiali ed i sottufficiali recentemente inviati al C.A.R. di Palermo, per il corso sulle nuove armi e sui nuovi procedimenti tattici, terranno, al loro ritorno al Reggimento, apposite riunioni allo scopo di rendere più efficiente la preparazione degli allievi istruttori di Btg. e Comp.-

-Argomenti che verranno trattati:

a) ADDESTRAMENTO INDIVIDUALE:

- sfruttamento del terreno e movimenti;
- mascheramento;
- osservazione e localizzazione del nemico;
- segnali;
- requisiti necessari per il fuoco;
- metodo di fuoco con il fuc. mitr.;
- stima delle distanze;
- condotta del fuoco.-

b) ADDESTRAMENTO DELLA SQUADRA E DEL PLOTONE:

- organizzazione ed equipaggiamento del plotone tipo inglese;
- formazioni della squadra;
- esempi del problema tattico;

2935

./././.

- ordini;
- marcia in vicinanza del nemico;
- l'attacco e consolidamento;
- impiego del fumo;
- la squadra ed il plotone in difensiva;
- la pattuglia da ricognizione e da combattimento.-

2°) - Tutti i militari non compresi nel plotone tipo, dovranno essere addestrati sui seguenti argomenti:

- osservazione del nemico;
- individuazione e localizzazione di obiettivi;
- stima delle distanze;
- regolamenti vari;
- pratica e manutenzione delle armi (tiri di esercizi);
- misure d'igiene e sanità;
- ordine chiuso;
- esercizi ginnici e ricreativi.-

3°) - ADDESTRAMENTO PARTICOLARE PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI:

Seguire le direttive da me impartite con il foglio n°356/Add. del 12 s.m. e cioè, trattare in modo particolare, agli ufficiali e sottufficiali, i seguenti argomenti:

- orientamento e lettura carta topografica;
- valutazione di una situazione tattica e ordini;
- cooperazione tra fucilieri ed armi di accompagnamento della fanteria e tra fanteria ed artiglieria;
- nozioni generali sul tiro.-

IL COLONNELLO COMANDANTE

- Ruggero Fradella -




- regolamenti vari;
- pratica e manutenzione delle armi (tiri di esercizio);
- misure d'igiene e sanità;
- ordine chiuso;
- esercizi ginnici e ricreativi.-

3°) - ADDESTRAMENTO PARTICOLARE PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI:

Seguire le direttive da me impartite con il foglio n° 356/Add. del 12 s.m. e cioè, trattare in modo particolare, agli ufficiali e sottufficiali, i seguenti argomenti:

- orientamento e lettura carta topografica;
- valutazione di una situazione tattica e ordini;
- cooperazione tra fucilieri ed armi di accompagnamento: della fanteria e tra fanteria ed artiglieria;
- nozioni generali sul tiro.-

IL COLONNELLO COMANDANTE

- Ruggere Pradella -



2934

Comando Mil. Terra -
Un. Op. - Add. Ord. e Mob.

COMANDO DEL 145° REGGIMENTO S.I. "SABOTIA"

al foglio 3313/41
51-5-1946

PROGRAMMA DI MASSIMA PER L'ADDESTRAMENTO DURANTE IL MESE DI MAGGIO 1946

I° - SCOPI DELL'ADDESTRAMENTO -

a) - per gli ufficiali e sottufficiali -

- assimilare la nuova dottrina tattica sull'impiego della squadra e del plotone e saperla applicare ed insegnare;
- perfezionare ed aggiornare la capacità tattica dei singoli;
- approfondire le nozioni fondamentali del tiro e di topografia;
- mantenere la voluta capacità fisica, agilità e robustezza.

b) - per la truppa -

- divulgare la nuova dottrina tattica sull'impiego della squadra e del plotone in modo che alla fine del mese tutti abbiano una base addestrativa comune portando i complementi nuovi giunti allo stesso livello addestrativo degli anziani;
- perfezionare l'addestramento al tiro;
- formazione degli specializzati e dei graduati;
- mantenere la voluta capacità fisica, agilità e robustezza.

II° - TALI SCOPI SARANNO OTTENUTI -

1) - per gli ufficiali e sottufficiali :

Innanzitutto con la pratica continua del comando, completata da lezioni, istruzioni ed esercitazioni tattiche e pratiche:

a) - plotone tipo

b) - tiro: puntamento - variazione degli alzi in funzione della distanza - rigidità della traiettoria - dispersione del tiro - rose di tiro - deviazioni - strisce del 50%.
Esercizi pratici svolti da tutti gli ufficiali per stabilire le possibilità di tiro al di sopra ostacoli e di tiro a puntamento diretto e indiretto con le mitragliatrici e col mortale da 81.

c) - topografia: segni convenzionali - calcoli delle pendenze - ricerca scale di proporzione - esercizi pratici da parte di tutti gli ufficiali di schizzi panoramici a vista e di rilevamenti planimetrici.

d) - impiego dei reparti secondo la nuova tattica -

e) - schema

f) - riunioni culturali.

2933

2° - Per la truppa :

Mediante una intensa preparazione fisica - morale - spirituale - applicativa - E particolarmente:

a) - 3° corso plotone tipo (presso i distaccamenti squadra tipo)

b) - istruzioni ed esercitazioni tendenti all'applicazione delle nuove norme tattiche per l'impiego della squadra e del plotone

..//..

- 2 -

- c) -esecuzione lezioni di tiro con le varie armi;
- d) -esercizio continuo del comando da parte dei graduati in atto e dei fanti destinati a diventare graduati e specializzati;
- e) -ginnastica - marce, gare etc.

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Giuseppe Salerno)

Giuseppe Salerno

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Giuseppe Salerno)

Ly Salvo

5095

Comando MIL Terra - Palermo
L.C. Op. - Adm. Ord. e Mob.
16° REGGIMENTO ARTIGLIERIA S.I. "SABAUDA" 3
a foglio 33/19/61
Ufficio Addestramento 101 - 31-5-1945

PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE ISTRUZIONI CHE VERRANNO SVOLTE NEL MESE DI GIUGNO 46

CORSO SUL FLOTONE TIPO

ISTRUTTORI:

Cap.no BORGHESE	per la sede di Siracusa
Ten.te ALONIA	
Ten.te LUCIDO	per la sede di Catania
S. Ten. MACCHI	

Verrà svolto come da programma trasmesso con foglio n° 3178 del 20/11/45 del Comando Divisione S.I. "Sabauda".

Pubblicazioni da tenere presenti nello svolgimento del corso:

- a)- Serie di dispense redatte per i corsi precedenti;
 - b)- Addestramento della fanteria - Parte VIII* (26/3.8./1076).
- A detto corso parteciperanno gli Ufficiali ed i sottufficiali nuovi arrivate nonché gli artiglieri che ancora non hanno frequentato il corso stesso.

ADDESTRAMENTO UFFICIALI

A) TOPOGRAFIA

ISTRUTTORI:

Cap.no STELLA	per la Sede di Siracusa
Ten.te DI STEFANO	
Cap.no PALVITRA	per la sede di Catania
Ten.te AMERUGIO	

Argomenti:

- e)- Esecuzione rilievi e viste e schizzi panoramici;
- b)- Lettura delle carte; interpretazione delle caratteristiche del terreno sotto gli aspetti della pendenza, della permeabilità, della viabilità, delle coperture;
- c)- Determinazione altimetrica di punti: calcolo topografico dei dislivelli - calcolo barometrico dei dislivelli - misure delle distanze con i teodoliti di artiglieria.

R.M. Le istruzioni di cui al paragrafo b) si svolgeranno ogni qualvolta il tempo sarà piovoso.

B) T.I.R.O
ISTRUTTORI:

Colonn. LACERDI
per la sede di Siracusa

Ten.te ALBA per la sede di Siracusa

Ten.te LUCIDO

S.Ten. MACCHI

per la sede di Catania

Verrà svolto come da programma trasmesso con foglio n° 3178 del 20/11/45 del Comando Divisione S.I. "Sabauda".

Publicazioni da tenere presenti nello svolgimento del corso:
a)- Serie di dispense redatte per i corsi precedenti;

b)- Addestramento della fanteria - Parte VIII* (26/3.8./1076).

A detto corso parteciperanno gli Ufficiali ed i sottufficiali nuovi arrivati nonché gli ausiliari che ancora non hanno frequentato il corso stesso.

ADDESTRAMENTO UFFICIALI

A) TOPOGRAFIA

ISTRUZIONI:

Cap.no STELLA
Ten.te DI STEFANO

per la Sede di Siracusa

Cap.no PRIVITERA
Ten.te AMERILIO

per la sede di Catania

Argomenti:

- a)- Esecuzione rilievi a vista e schizzi panoramici;
 - b)- Lettura della carta: interpretazione delle caratteristiche del terreno sotto gli aspetti della pendenza, della permeabilità, della visibilità, delle coperture;
 - c)- Determinazione altimetrica di punti: calcolo topografico dei dislivelli - calcolo barometrico dei dislivelli - Misura delle distanze con i teodoliti di artiglieria.
- M.B. Le istruzioni di cui al paragrafo b) si svolgeranno ogni qualvolta il tempo sarà pioverso.

B) TIRO

ISTRUZIONI:

Colon. LEONARDI
Magg. DE GRANDIS

per la sede di Siracusa

Ten.Col. DE STEFANO
Cap.no AMORI

per la sede di Catania 2931

Argomenti:

- a)- Commento alla trattazione "Brevi note sulle variazioni del tiro" del Col.P. Ainais (con riferimento ai capitoli

././.....

- 2 -

Io e illo, "La traiettoria" e la "Dispersione" dell'Add.
dell'Artigl. Vol. IV - parte I^a (tecnica)
b) - Commento al foglio "Designazione di obiettivi" del
Col. P. Minis (con riferimento alle circ. 2000 dello S.M.)

C) A R M I
ISTRUTTORI:

Colonn.	LEONARDI	per la sede di Siracusa
Magg.	DE GRANDIS	
Ten. Col.	DE STAMPANO	per la sede di Catania
Cap. no.	AMORE	

Argomenti:

Add. armi portatili (Pescic. I^a - Vol. I^a - App. III - Parte II^a
"Assistenza guida")

ADDESTRAMENTO SOTTOUFFICIALI

A) FOTOGRAFIA
ISTRUTTORI:

Cap. no.	STILLA	per la sede di Siracusa
Ten. te	DI STEFANO	
Cap. no.	PRIVITERA	per la sede di Catania
Ten. te	AMBROGIO	

Argomenti: come per gli Ufficiali

B) A I R E O
ISTRUTTORI:

Cap. no.	GENTILE	per la sede di Siracusa
S. Ten.	MESSINA	
Cap. no.	AMORE	per la sede di Catania
Ten. te	CALLONI	

Argomenti:

"Manuale per lo sparaeruzzato per il tiro" (Cape III^a
Art. 1^a e 2^a Capitoli) - puntamento dei pezzi-Principali
nozioni tecniche sul tiro).

C) A R M I

Cap. no.	GENTILE	per la sede di Siracusa
S. Ten.	MESSINA	
Cap. no.	AMORE	per la sede di Catania
Ten. te	CALLONI	

Argomenti: come per gli Ufficiali.)

Argomenti:

Ten.Coi. DI STEFANO per la sede di Catania
Cap.no AMORE

Add. Armi portatili (Fascio. 1°-Vol. 1°-App. 11°-Parte 11°
"Assistenza Spade")

ADDESTRAMENTO SOTTOUFFICIALIA) TOPOGRAFIA

Istruttori:

Cap.no STELLA per la sede di Siracusa
Ten.te DI STEFANO

Cap.no PRIVITERA per la sede di Catania
Ten.te AMBROGIO

Argomenti: come per gli Ufficiali

B) F I R O
ISTRUTTORI:

Cap.no GENTILE per la sede di Siracusa
S.Ten. MESSINA

Cap.no AMORE per la sede di Catania
Ten.te CALLONI

Argomenti:

"Manuale per lo specializzato per la tiro" (Capo 111°
Art. 1° e 2° Consigli di punteramento del pezzo-Principali
modificazioni tecniche sul tiro).

C) A R M I

Cap.no GENTILE per la sede di Siracusa
S.Ten. MESSINA

Cap.no AMORE per la sede di Catania
Ten.te CALLONI

Argomenti: come per gli Ufficiali.)

././.....

2930

ADDISTRIBUZIONE TRUPPA

A) A R M I

Materie di artiglieria in dotazione (1" e 4" Btr)
Armi portatili e di accompagnamento (tutte le batterie)

B) T I R O

Add. col moschetto '91 e col moschetto autom. Beretta
" col fucile mitragl. Breda 30
" con la mitragliatrice Breda 37
" lancio bomba e mao
Una lezione di tiro col fucile mitragl. Breda 30 (per tutti gli art.
dei nuclei mitragliatori)
Una lezione di tiro con la mitragliatrice Breda 37 (per tutti gli art.
dei plotoni mitraglieri)

M.B. Dette lezioni di tiro saranno effettuate se saranno esonerate le
relative mansioni, già richieste.

Servizio al pezzo-Formazione dei capi pezzo e degli specialisti
ti (1" e 4" Btr)

C) ISTRUZIONE FORMALE INDIVIDUALE E DI GRUPPO (ORDINE CHIUSO) -ADD. GINNICO
SPORTIVO - (percorso ed ostacoli)

D) RIUNIONI A CARATTERE GINNICO

"Regolamento di disciplina" (Appendice-Regolamento dell'Ufficiale
e della truppa-Benedizione della Bandiera-Preselezioni relative
al Presidente di un Tribunale Militare, all'Ufficiale difensore,
alla pubblicazione delle sentenze.).

E) CONVERSAZIONI A CARATTERE GINNICO

F) CONVERSAZIONI A CARATTERE MORALE

" con la mitragliatrice Breda 37

" lenco noma e meno

Una lezione di tiro col fucile mitragl. Breda 30 (per tutti gli art. dei nuclei mitragliatori)

Una lezione di tiro con la mitragliatrice Breda 37 (per tutti gli art. dei plotoni mitraglieri)

A.B. Dette lezioni di tiro saranno effettuate se saranno esentate le relative sanzioni. Già richiesto.

Servizio al pezzo-Formazione dei capi pezzo e degli specialisti - ti (1° e 4° ptr)

- c) ISTRUZIONE FORMALE INDIVIDUALE E DI GRUPPO (ORDINE MIOSS) -ADD. FINICO
SPORTIVO - (percorso ad ostacoli)
d) RIUNIONI A CARATTERE TECNICO

"Regolamento di Disciplina" (Appendice-Circolo dell'Ufficiale e della truppa-Sanctiozione della Sottile-Preselezioni relative al Presidente di un Tribunale Militare, all'Ufficiale difensore, alla pubblicazione delle sentenze.).

- e) CONVERSAZIONI A CARATTERE INFORMATIVO

- f) CONVERSAZIONI A CARATTERE MORALE

2929

Comando Int. Territo. - Palermo
Int. Op. - Add. Ord. e Mob.Alleg. nr. 9 al foglio 3919/11
del 21-2-1946

MINISTERO DELLA GUERRA
Stato Maggiore Regio Esercito
Ufficio Operazioni e Addestramento
Sezione Addestramento

P R O G R A M M I

per l'addestramento delle reclute
ai C.A.R. per l'anno 1946

FEBBRAIO 1946

2928

P R E M E S S A

1. L'addestramento delle reclute nei centri addestramento è svolto secondo le "Norme per il funzionamento del C.A.R." e sulla scorta del presente programma.
2. Tutti i militari, a qualunque arma, corpo o servizio siano destinati, devono essere addestrati uniformemente e nei periodi prescritti.
3. Per le istruzioni contemplate nei programmi devono essere inserite le ore da dedicare alla cura della persona e del corredo e quelle per la consumazione dei pasti e il pagamento del soldo.
4. La durata dei periodi di addestramento è tassativa: è indispensabile perciò utilizzare totalmente il tempo disponibile, prevedendo, con opportuna ripartizione delle istruzioni, l'impiego delle giornate piovose e la disponibilità dei materiali, dei peligoni, delle palestre, delle aule.
5. Le ore da utilizzare per le istruzioni in ciascuna giornata lavorativa sono sette. Di ciascuna ora si utilizzano effettivamente - di massima - 45-50 minuti, lasciando 10-15 minuti di intervallo per il riposo.
6. A tutti gli istruttori devono essere distribuite le pubblicazioni che trattano dell'addestramento che devono svolgere alle reclute.
7. I materiali per l'addestramento devono essere messi a disposizione degli istruttori col dovuto anticipo e le istruzioni non devono avere carattere di improvvisazione.

P A R T E I

ADDESTRAMENTO PRELIMINARE

DURATA: 4 SETTIMANE (APRILE)

1^a settimana

- a) Educazione fisica : 5 ore complessive.
- b) Regolamenti : 4 ore complessive.

Regolamento di disciplina - Doveri generali del soldato; Bandiera; disciplina militare; limitazioni per militare di talune facoltà; uniforme; cura della persona.

Vita di caserma - Svegli; cura giornaliera della persona, uscita libera; ritirata; silenzio.

Equipaggiamento - Composizione, conservazione, trasporto.

- c) Addestramento formale senza armi: 11 ore complessive

...

- 2 -

Attenti - riposo - salute da fermo, in marcia, col copriscapo e senza copriscapo - Modo di presentarsi a un superiore.
 Adunata - riempere le righe - allineamento - avanzare e retrocedere di alcuni passi.
 Marcia al passo - corsa - cambiare andatura - seguire il passo - cambiare il passo.

2. settimana

- a) Educazione fisica: 5 ore complessive.
 b) Regolamenti: 4 ore complessive.
 Regolamento di disciplina - Ordine; subordinazione; graduazione della subordinazione; assenza e licenze in generale; lingua da usare in servizio; reclami.
 Codice penale militare - Reato militare; delle pene militari.
 c) Armi: 13 ore complessive.
 Fucile - Nomenclatura; scomposizione e ricomposizione; manutenzione; pulizia; munizioni.
 d) Addestramento formale: 20 ore complessive.
 Inciare e riprendere le armi; attenti, riposo; salute col fucile. Inciare e togliere la baionetta; present'armi.

3. settimana

- a) Educazione fisica: 5 ore complessive.
 b) Regolamenti: 4 ore complessive.
 Regolamento di disciplina - Doveri del militare in alcuni casi e condizioni speciali - ricompense.
 Codice penale militare - Spionaggio; reati in servizio.
 c) Armi: 19 ore complessive.
 Fucile - Adattamento del fucile al tiratore - Puntamento: graduazione del cinghio di mira; elevazione; linea di mira; regole per non reggere il tiro. Caricare e scaricare l'arma nelle varie posizioni. Impugnatura dell'arma; pressione sul grilletto; scatto dell'arma - inceppamento del cane.
 Fucile mitragliatore - Generalità, caratteristiche - Smontaggio, pulizia, manutenzione, lubrificazione (1).
 d) Addestramento formale: 14 ore complessive.
 Filare l'arm; bracc l'arm; tracell l'arm; spall l'arm; ispezion l'arm. Adunata - Formazioni della squadra - Marcia - Cambiamenti di fronte e di direzione - Salute della squadra senza le armi, con le armi - Aprire e serrare distanze e intervalli - Passo di strada.

(1) la nomenclatura sarà insegnata ripetendo in 2926
 ogni lezione i nomi delle parti che si maneggiano
 così anche per le altre armi.

- 3 -

4^a settimana

a) Educazione fisica: 5 ore complessive.

b) Regolamenti: 4 ore complessive.

Regolamento di disciplina - Punizioni disciplinari. Amministrazione; competenze del soldato; vitte.

Codice penale militare - Reati contro la disciplina militare.

c) Armi: 21 ore complessive.

Fucile - Prenti per il fuoco - Tiro al poligono ridotte - Puntamento spostato: per il vento, per mancanza di tempo per graduare i cingoli di mira. Tiro al poligono.

Fucile mitragliatore - Il caricatore - Caricare e scaricare l'arma - L'alzo: descrizione ed uso - Impugnatura e puntamento -

Indice di tiro - Specie di tiro.

Macchine automatiche Thompson - Caratteristiche, descrizione - Caricare e scaricare l'arma - Puntamento e tiro.

d) addestramento formale: 12 ore complessive.

Il plotone in ordine chiuso - Adunata - Formazioni - Marcia -

Cambiamenti di fronte e di direzione - Aprire e serrare distanze e intervalli.

P A R T E II

ADDESTRAMENTO AVANZATO

Durata: 8 settimane (MAGGIO-GIUGNO)

1^a settimana

a) Educazione fisica: 6 ore complessive.

b) Regolamenti: 1 ora.

Norme di contegno in caserma, a passeggio, in locali pubblici - Norme di igiene e sanità.

c) Armi: 17 ore complessive.

Fucile - Tiro dalle varie posizioni e da dietro ripari.

Fucile mitragliatore - Il pistone, la canna, il calcio, il castello, il bipiede, la piastra del caricatore, il calciolo, il percussore, il ritegno del caricatore, l'espulsore, il grilletto.

Macchine automatiche Thompson - Manutenzione - Tiro.

Baionetta - Uso - Posizione di " in guardia " e eventualità di tiro da questa posizione - Carica a comando - Puntato. 2925

Mortale da 2 pellici - Generalità - Caratteristiche - Parti del mortale - Pulizia, manutenzione - Trasporto.

d) Addestramento individuale al combattimento: 16 ore complessive. Sfruttamento del terreno - Movimenti di giorno senza armi e con le armi - Movimenti di notte.

.../...

- 4 -

Addestramento visivo e stima delle distanze : osservazione del terreno, individuazione dei bersagli; stima delle distanze a vista; controllo delle distanze.

c) ordine chiuso - 2 ore complessive.

2ª settimana

a) Educazione fisica: 6 ore complessive.

b) Regolamenti: 2 ore complessive.

Regolamento sul servizio territoriale: le guardie; le sentinelle.

c) Armi: 18 ore complessive.

Fucile - Addestramento al tiro contro bersagli mobili.

Balenetta - Metodi di attacco - Uso del bastone di addestramento - Assalto.

Fucile mitragliatore - Accessori - Funzionamento dell'arma - Inceppamenti.

Mortale da 2 pollici - Smontaggio - Munizioni - Postazione - Caricamento - Puntamento.

d) addestramento individuale al combattimento: 14 ore complessive. Passaggio di ostacoli nel campo tattico - Movimenti di notte - Stima delle distanze.

e) Ordine chiuso: 2 ore complessive.

3ª settimana

a) Educazione fisica: 6 ore complessive.

b) Regolamenti: 1 ora.

Regolamento sul servizio territoriale: ispezioni alle guardie; le ronde.

c) Armi: 18 ore complessive.

Fucile - Prove di addestramento elementare.

Balenetta - Esercizi sull'impiego.

Fucile mitragliatore - Postazione dell'arma - Sfruttamento dei ripari.

Uso del bipiede - Uso del treppiede.

Mortale - Scatti a vuoto - Postazioni - Puntamento - Fumogeni e bombe ad alta esplosiva - Colpi inesplosi.

d) addestramento individuale al combattimento: 16 ore complessive. Osservazione notturna.

Individuazione del nemico.

Segnali con la mano e col fucile - Comandi col fischietto - Stima delle distanze - Ordini di tiro.

e) ordine chiuso: 1 ora.

4ª settimana

a) Educazione fisica: 6 ore complessive.

b) Regolamenti: 1 ora.

Ripetizione nozioni sulle guardie e sulle ronde.

c) Armi: 18 ore complessive.

Fucile mitragliatore - Tiro contro obiettivi prestabiliti (limiti fissi).

Bombe a mano - Generalità - Spedite - Bomba n. 36: descrizione, funzionamento, manutenzione - Addestramento al lancio della bomba.

.../...

- 5 -

Mortale da 2 pollici - Prove di addestramento elementare - Tiro.

d) Addestramento al combattimento: 18 ore complessive.

Mascheramento ed occultamento.

Apertura del fuoco.

Osservazione del tiro - Disciplina del fuoco.

La squadra fucilieri nell'avvicinamento e nell'attacco: disciplina, formazioni, osservazione, postazioni, movimento nell'avvicinamento (1).

e) ordine chiuso: 1 ora.

5ª settimana

a) Educazione fisica: 6 ore complessive.

b) Regolamenti: 1 ora.

Codice penale militare - Reati contro l'amministrazione dello Stato/

c) Armi: 18 ore complessive.

Fucile mitragliatore - Prove di addestramento elementare.

Bombe - Congegni di lancio n.1 Mark 1: descrizione, manutenzione - Alzo speciale per il congegno n.1 - Impiego del congegno n.1 con la bomba n.36 - Congegni di lancio n.2 Mark 1: descrizione, manutenzione - Impie-

go del congegno n.2 con la bomba n.36.

Lanciabombe anticarro per fanteria (PIAT) - Caratteristiche, descrizione, manutenzione, trasporto - Smontaggio ricomposizione - Bomba.

d) Addestramento al combattimento: 16 ore complessive.

La squadra fucilieri nell'avvicinamento e nell'attacco: scelta delle postazioni per le armi; perfezionamento delle postazioni - Coordinamento del fuoco e del movimento nell'attacco (gruppo f.m. e gruppo fucilieri) - Assalto.

e) Ordine chiuso: 1 ora.

6ª settimana

a) Educazione fisica: 6 ore complessive.

b) Regolamenti: 1 ora - Ripetizioni.

c) Armi: 16 ore complessive.

Fucile - Revisioni lezioni svolte - Strumenti e fucili per tiro di precisione.

Fucile mitragliatore - Revisione lezioni precedenti in base ai risultati delle prove di addestramento elementare.

Bombe - La bomba n.66 - Descrizione, funzionamento, manutenzione - Funzionamento, caricamento e sparo.

d) Addestramento al combattimento: 18 ore complessive.

Il plotone nell'avvicinamento: formazioni, movimento, sesto - Osservazione collettiva.

e) Ordine chiuso: 1 ora.

(1) Nell'addestramento di squadra e di plotone sarà sempre preminente la cura per il funzionamento dell'addestramento individuale al combattimento.

- 6 -

7^ settimana

- a) Educazione fisica: 6 ore complessive.
- b) Regolamenti: 1 ora.
Trasporti - Polizia stradale.
Viaggi del militare isolato: in ferrovia, su altri mezzi - Pesti di sosta.
- c) Armi: 14 ore complessive.
Bombe - Nesioni sulle bombe n. 73 e 77.
Lancia bombe anticarro per fanteria (PIAT) - Caricamento, puntamento e tiro.
Mortaro da 2 pollici - Ripetizione.
- d) addestramento al combattimento: 20 ore complessive.
Il plotone nell'avvicinamento e nell'attacco - Coordinamento del fuoco e del movimento - Consolidamento di una posizione - Pattuglie diurne e notturne.
- e) ordine chiuso: 1 ora.

8^ settimana

- a) Educazione fisica: 6 ore complessive.
- b) Regolamenti: 2 ore - Ripetizioni.
- c) Armi - Gare di tiro : 15 ore complessive.
- d) Addestramento al combattimento: 14 ore complessive.
La squadra ed il plotone nell'azione difensiva.
- e) Ordine chiuso: 3 ore complessive.

TRANSLATION C.P.

11 Territorial H.Q.
Operation Office.

Ref 3572/01

Palermo 18 May 1946.

Subject:- Instructors.

to:- 11 B.L.U.

PALERMO
=====

Ref your letter G/1 dated 9 May '46.

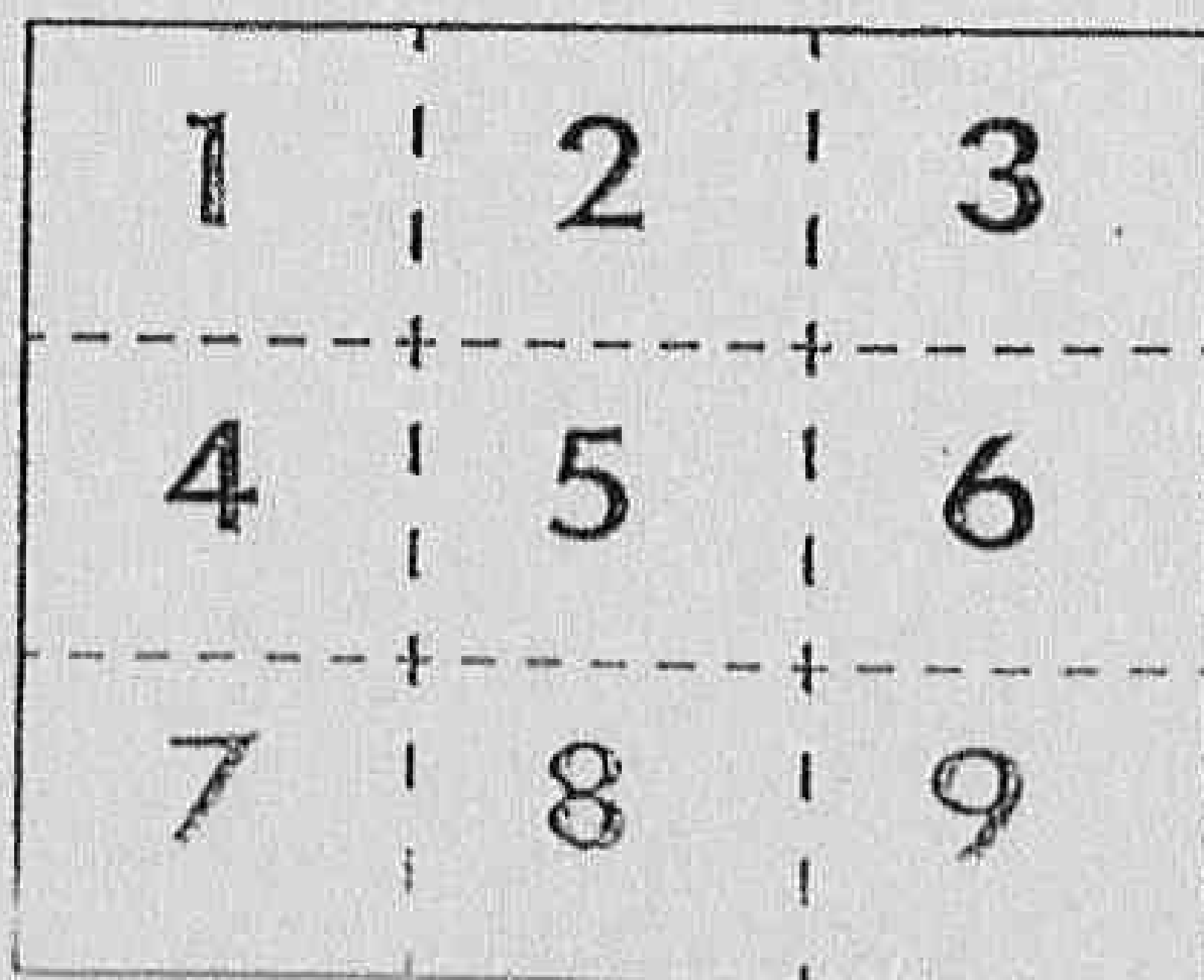
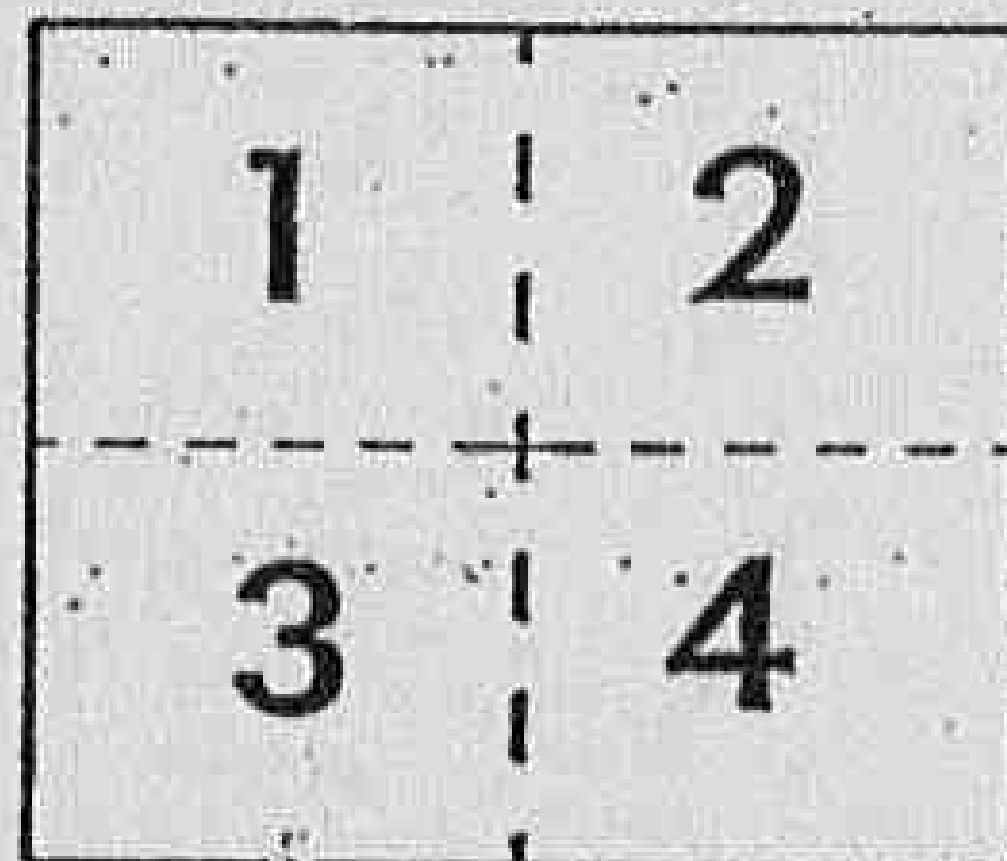
- 1.- Herewith list of the Officers and N.C.O's of the Units under our command that have attended successfully a recruits instructor course at the Central Schools in Cesano, showing their Units and their duties.
- 2.- At the moment no Officer or N.C.O is attending any course at the Central School in Cesano.
- 3.- Necessary communications will be fwd to you when in a future personell will be sent to attend to the courses at Cesano's Schools.

By Order
The Chief of the Staff.
(Roberto Griglio Col.)Det 12
G/30-2

2921

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO
Ufficio Operazioni

UFFICIALI CHE HANNO COMPLETATO CON SUCCESSO UN CORSO DI ADDESTRAMENTO A CRESANO
ZIONE DEL REPARTO PRESSO IL QUALE PRESTANO ATTUALMENTE SERVIZIO

Grado	Arma	Categoria	C A S A T O	N O M A	Reparto presso servizio : 11°
Maggiore	Fanteria	S.P.E.	STABILE	Giuseppe	Capo Ufficio Ad
Maggiore	Fanteria	"	SINDONI	Cesare	Comandante I
Capitano	Fanteria	"	LABISI	Corrado	Comandante II
Maggiore	Fanteria	"	ROSSITTO	Luigi	Comandante III
Capitano	Fanteria	"	PATERNA	Giuseppe	Istruttore di
Capitano	Fanteria	"	MODICA	Calogero	Comandante 1°
Capitano	Fanteria	"	GIOCASTRO	Corrado	Comandante 2°
Capitano	Fanteria	"	ZAFFIRO	Antonio	Comandante 3°
Capitano	Fanteria	"	SCIRE'	Andrea	Comandante 4°
Capitano	Fanteria	"	FARO	Cosimo	Comandante 5°
Capitano	Fanteria	"	SCRIFIGNANO	Giacomo	Comandante 6°
Capitano	Fanteria	"	SANICOLA	Simone	Comandante 7°
Capitano	Fanteria	"	CATALANOTTI	Francesco	Comandante 8°
Tenente i.g.	Fanteria	"	PARANDA	Giovanni	Comandante 9°
Capitano	Fanteria	"	MANISCALCO	Onofrio	Comandante 10°
Capitano	Fanteria	"	VISICALE	Raffaele	Comandante 11°
Tenente	Fanteria	"	ARRIGO	Michela	Comandante 12°
S.Tenen.	Fanteria	Compl.	COMPAGNINO	Gaetano	Subalterno 1°
S.Tenen.	Fanteria	S.P.E.	DI GIORGI	Francesco	" 1°
S.Tenen.	Fanteria	"	SCHEMBRI	Antonio	" 1°
Tenente	Fanteria	Compl.	PARANDA	Giosuè	" 2°
S.Tenen.	Fanteria	"	CARUSO	Giovanni	" 2°
S.Tenen.	Fanteria	S.P.E.	CRISAFULLI	Giuseppe	" 2°
S.Tenen.	Fanteria	"	ARCIERI	Francesco	" 2°
S.Tenen.	Fanteria	"	MASILLO	Domenico	" 3°
S.Tenen.	Fanteria	Compl.	MODESTINO	Giulio	" 3°
S.Tenen.	Fanteria	S.P.E.	DI STEFANO	Enrico	" 3°
S.Tenen.	Fanteria	"	SCARDINA	Antonio	" 4°
S.Tenen.	Fanteria	"	FRANZITTA	Vincenzo	" 4°
S.Tenen.	Fanteria	"	SPECIALE	Francesco	" 4°
S.Tenen.	Fanteria	"	CONSOGLI	Giuseppe	" 5°
S.Tenen.	Fanteria	"	FULINO	Ignazio	" 5°
S.Tenen.	Fanteria	Compl.	MARESCOTTI	Alberto	" 5°
S.Tenen.	Fanteria	S.P.E.	IMPELLIZZERI	Gaspera	" 6°
S.Tenen.	Fanteria	"	VAHRASI	Arturo	" 6°
S.Tenen.	Fanteria	"	MINUTILLA	Vittorio	" 6°
S.Tenen.	Fanteria	"	DE LEO	Francesco	" 6°
S.Tenen.	Fanteria	"	ROSARALCO	Pietro	" 5°
S.Tenen.	Fanteria	"	BARBARO	Serafino	" 7°
S.Tenen.	Fanteria	"	MONTI	Michela	" 7°
S.Tenen.	Fanteria	"	VALENZA	Angelo	" 7°
Tenente	Fanteria	"	MAGLIA	Peppino	" 7°
S.Tenen.	Fanteria	Compl.	MUTARELLI	Fulvio	" 8°
S.Tenen.	Fanteria	"	SPINA	Antonino	" 8°

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO

Ufficio Operazioni

HANNO COMPLETATO CON SUCCESSO UN CORSO DI ADDESTRAMENTO A CESANO CON L'INDICAZIONE DEL REPARTO PRESSO IL QUALE PRESTANO ATTUALMENTE SERVIZIO

Categoria	C A S A T C	N O M A	Reparto presso il quale prestano servizio : 11° C.A.R. - PALERMO
S.P.E.	STABILE	Giuseppe	Capo Ufficio Addestramento
"	SINDONI	Cesare	Comandante I battaglione
"	LABISI	Corrado	Comandante II battaglione
"	ROSSITTO	Luigi	Comandante III battaglione
"	PATERNA	Giuseppe	Istruttore di educazione fisica
"	MODICA	Calogero	Comandante 1° compagnia
"	GIACCASTRO	Corrado	Comandante 2° compagnia
"	ZAFFIRRO	Antonio	Comandante 3° compagnia
"	SCIRE'	Andres	Comandante 4° compagnia
"	FARO	Cosimo	Comandante 5° compagnia
"	SCRIFIGNANO	Giacomo	Comandante 6° compagnia
"	SANICOLA	Simone	Comandante 7° compagnia
"	CATALANOTTI	Francesco	Comandante 8° compagnia
"	PARANDA	Giovanni	Comandante 9° compagnia
"	MANISCALCO	Cnofrio	Comandante 10° compagnia
"	VISICALE	Raffaele	Comandante 11° compagnia
"	ARRIGO	Michele	Comandante 12° compagnia
Compl.	COMPAGNINO	Gaetano	Subalterno 1° compagnia
S.P.E.	DI GIORGI	Francesco	" 1° "
"	SCHIMMI	Antonio	" 1° "
Compl.	PARANDA	Giosuè	" 2° "
"	CARUSO	Giovanni	" 2° "
S.P.E.	CRISAFULLI	Giuseppe	" 2° "
"	ARGERI	Francesco	" 2° "
"	MASILLO	Domenico	" 3° "
Compl.	MODESTINO	Giulio	" 3° "
S.P.E.	DI STEFANO	Enrico	" 3° "
"	SCARDINA	Antonio	" 4° "
"	FRANZITTA	Vincenzo	" 4° "
"	SPECIALE	Francesco	" 4° "
"	CONGLI	Giuseppe	" 5° "
"	PULINO	Ignazio	" 5° "
Compl.	MARASCOTTI	Alberto	" 5° "
S.P.E.	IMPELLIZZERI	Gampere	" 6° "
"	VARRASI	Arturo	" 6° "
"	MINUTILLA	Vittorio	" 6° "
"	DE LEO	Francesco	" 6° "
"	ROSARALCO	Pietro	" 5° "
"	BARBARO	Serafino	" 7° "
"	MONTI	Michele	" 7° "
"	VALENZA	Angelo	" 7° "
"	MAGLIA	Peppino	" 7° "
Compl.	MUTARELLI	Fulvio	" 8° "
"	SPINA	Antonino	" 8° "
"	MAZZIOTTA	Ubaldo	" 8° "

S. Tenen.	Pantheria	Compl.	MODESTINO	Giulio	"	3"
S. Tenen.	Pantheria	S. P. E.	DI STEFANO	Enrico	"	3"
S. Tenen.	Pantheria	"	SCARDINA	Antonio	"	4"
S. Tenen.	Pantheria	"	FRANZITTA	Vincenzo	"	4"
S. Tenen.	Pantheria	"	SPECIALE	Francesco	"	4"
S. Tenen.	Pantheria	"	CONSOLI	Giuseppe	"	5"
S. Tenen.	Pantheria	"	PULINO	Ignazio	"	5"
S. Tenen.	Pantheria	Compl.	MARESCOTTI	Alberto	"	5"
S. Tenen.	Pantheria	S. P. E.	IMPELLIZZERI	Caspare	"	6"
S. Tenen.	Pantheria	"	VARRASI	Arturo	"	6"
S. Tenen.	Pantheria	"	MINUTILLA	Vittorio	"	6"
S. Tenen.	Pantheria	"	DE LEO	Francesco	"	6"
S. Tenen.	Pantheria	"	ROSARALLO	Pietro	"	5"
S. Tenen.	Pantheria	"	BARBARO	Serafino	"	7"
S. Tenen.	Pantheria	"	MONTI	Michele	"	7"
S. Tenen.	Pantheria	"	VALENZA	Angelo	"	7"
Tenente	Pantheria	"	MAGLIA	Peppino	"	7"
S. Tenen.	Pantheria	Compl.	MUTARELLI	Fulvio	"	8"
S. Tenen.	Pantheria	"	SPINA	Antonino	"	8"
S. Tenen.	Pantheria	S. P. E.	SCALCIONE	Antonio	"	8"
S. Tenen.	Pantheria	Compl.	ORBELLI	Aldo	"	9"
Tenente	Pantheria	S. P. E.	CAPUTO	Antonio	"	9"
Tenente	Pantheria	S. P. E.	TRIOLO	Giuseppe	"	9"
S. Tenen.	Pantheria	"	MICCIONE	Afonso	"	10"
S. Tenen.	Pantheria	"	FIACCABRINO	Giorlando	"	10"
S. Tenen.	Pantheria	"	PALAZZOLO	Giovanni	"	10"
S. Tenen.	Pantheria	"	PERISSINOTTI	Mario	"	11"
S. Tenen.	Pantheria	"	SCOLARO	Mario	"	11"
Tenente	Pantheria	"	PUNDARO	Giuseppe	"	11"
S. Tenen.	Pantheria	Compl.	TARANTINO	Carmine	"	12"
S. Tenen.	Pantheria	S. P. E.	GARGANO	Ugo	"	12"
S. Tenen.	Pantheria	"	CONSOLI	Alberto	"	12"
S. Tenen.	Pantheria	"	SOMMA	Carlo	"	3"
S. Tenen.	Pantheria	"	SANSONE	Luigi	"	



Il atto in lica
concessagli dal

teria	Compl.	MODESTINO	Giulio	"	3"	"
teria	S.P.E.	DI STEFANO	Enrico	"	3"	"
teria	"	SCARDINA	Antonio	"	4"	"
teria	"	FRANZITTA	Vincenzo	"	4"	"
teria	"	SPECIALE	Francesco	"	4"	"
teria	"	CONSOLI	Giuseppe	"	5"	"
teria	"	FULINO	Ignazio	"	5"	"
teria	Compl.	MARESCOTTI	Alberto	"	5"	"
teria	S.P.E.	IMPELLIZZERI	Gaspere	"	6"	"
teria	"	VARRASI	Arturo	"	6"	"
teria	"	MINUTILLA	Vittorio	"	6"	"
teria	"	DE LEO	Francesco	"	6"	"
teria	"	ROSAPALCO	Pietro	"	5"	"
teria	"	BARBARO	Serafino	"	7"	"
teria	"	MONTI	Michele	"	7"	"
teria	"	VALENZA	Angelo	"	7"	"
teria	"	MAGLIA	Peppino	"	7"	"
teria	Compl.	MUTARNILI	Fulvio	"	8"	"
teria	"	SPINA	Antonino	"	8"	"
teria	S.P.E.	SCALCIONE	Antonio	"	8"	"
teria	Compl.	ORBELLI	Aldo	"	9"	"
teria	S.P.E.	CAPUTO	Antonio	"	9"	"
teria	S.P.E.	TRIOLO	Giuseppe	"	9"	"
teria	"	MICCIONE'	Alfense	"	10"	"
teria	"	FIACCABRINO	Giorlando	"	10"	"
teria	"	PALAZZOLO	Giovanni	"	10"	"
teria	"	PERISSINOTTI	Mario	"	11"	"
teria	"	SCOLARO	Mario	"	11"	"
teria	"	FURDARO'	Giuseppe	"	11"	"
teria	Compl.	TARANTINO	Carmine	"	12"	"
teria	S.P.E.	GARGANO	Ugo	"	12"	"
teria	"	CONSOLI	Alberto	"	12"	"
teria	"	SOMMA	Carlo	"	3"	"
teria	"	SANSONE	Luigi	"		



Il tutto in licenza di convalescenza
concessagli dall'Osped. Mil. di Roma

2919

2919

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO
Ufficio Operazioni

SOTTUFFICIALI CHE HANNO COMPLETATO CON SUCCESSO UN CORSO DI ADDESTRAMENTO A CREARE
DEL REPARTO PRESSO IL QUALE PRESTANO ATTUALMENTE SERVIZIO

Grado	Arma	Categoria	CASATO	NOME	Reparto presso il quale
Serg. Magg.	Pant.	c.c.	MOMARO	Vittorio	11° Centro Addestramento
"	"	c.c.	PASCUGGI	Carmelo	"
"	"	c.c.	RIZZUTO	Giuseppe	"
"	"	c.c.	NICOLICHE*	Giuseppe	"
"	"	c.c.	GRANATA	Antonino	"
"	"	c.c.	TAMMEZZO	Carlo	"
"	"	c.c.	LA BARBERA	Niccolò	"
"	Art.	c.c.	MILAZZO	Giuseppe	"
"	Pant.	c.c.	NICOLI	Giuseppe	"
"	Cavall.	c.c.	INGRASSIA	Gaetano	"
"	Pant.	raff.	MESSINA	Alfio	"
Maresc. Ord.	"	c.c.	MAZZARA	Paolo	"
"	"	c.c.	GAROFALO	Sebastiano	"
Serg. Magg.	"	c.c.	NIGGIANO	Giovanni	"
"	"	c.c.	MINACAPPELLI	Filippo	"
Maresc. Ord.	"	c.c.	FLORIDIA	Giovanni	"
Serg. Magg.	"	c.c.	BUSACCA	Salvatore	"
Maresc. Ord.	"	c.c.	VINCI	Vincenzo	"
Serg. Magg.	"	c.c.	ROMANO	Fosco	non si è presentato al corso pratiche per il 11° Centro Addestramento
"	"	c.c.	SCHIMBERI	Calogero	"
"	"	c.c.	CARUSO	Giuseppe	"
"	"	raff.	ONIDA	Giovanni	"
"	Art.	c.c.	SPINOSO	Antonio	"
"	"	c.c.	COCUZZA	Nichale	"
"	Pant.	raff.	MANGIONE	Francesco	"
"	"	c.c.	DI GIROLAMO	Francesco	"
"	"	c.c.	IACONO	Antonio	"
Maresc. Ord.	"	c.c.	CALAFIORI	Giuseppe	"
"	Art.	c.c.	SCARFACC	Antonio	"
"	"	c.c.	VENTURA	Sebastiano	"
"	"	c.c.	RAGAZZI	Antonio	"
Serg. Magg.	"	raff.	ACQUARO	Antonio	"
Maresc. Ord.	Pant.	c.c.	MANENTI	Salvatore	"
Serg. Magg.	"	c.c.	LOMBARDO	Marco	"
"	"	c.c.	USAX	Mario	"
Maresc. Ord.	"	c.c.	DI BELLA	Corrado	"
"	"	c.c.	VINTA	Girolamo	"
Serg. Magg.	"	raff.	CINA*	Mario	"

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO
Ufficio Operazioni

CHI HANNO COMPLETIATO CON SUCCESSO UN CORSO DI ADDESTRAMENTO A CASSANO CON L'INDICAZIONE
 DEL REPARTO PRESSO IL QUALE PRESTANO ATTUALMENTE SERVIZIO

Categoria	C A S A T O	E N O M E	Reparto presso il quale prestano servizio
c.c.	MONACO	Vittorio	11° Centro Addestramento Reclute Palermo
c.c.	PASCHIGI	Carmelo	"
c.c.	RIZZUTO	Giuseppe	"
c.c.	RICCIONE*	Giuseppe	"
c.c.	GRANATA	Antonino	"
c.c.	TAMMIZZO	Carlo	"
c.c.	LA BARBERA	Niccolò	"
c.c.	MILAZZO	Giuseppe	"
c.c.	NICOLI	Giuseppe	"
c.c.	INGRASSIA	Gaetano	"
raff.	REBBINA	Alfio	"
c.c.	MAZZARA	Paolo	"
c.c.	GAROFALO	Sebastiano	"
c.c.	MIGLIANO	Giovanni	"
c.c.	MINACAPPELLI	Filippo	"
c.c.	FLORIDIA	Giovanni	"
c.c.	BUSACCA	Salvatore	"
c.c.	VINCI	Vincenzo	"
c.c.	ROMANO	Pompeo	non si è presentato al C.A.R. - Sono in corso pratiche per il rinvio del sott. 11° Centro Addestramento Reclute Palermo
c.c.	SCHENNERI	Calogero	"
c.c.	CARUSO	Giuseppe	"
raff.	ORILA	Giovanni	"
c.c.	SPINOSO	Antonio	"
c.c.	COCUZZA	Nichole	"
raff.	BANGIONE	Francesco	"
c.c.	DI GIROLAMO	Francesco	"
c.c.	IACONO	Antonio	"
c.c.	CALAFIORI	Giuseppe	"
c.c.	SCARFAGE	Antonio	"
c.c.	VENTURA	Sebastiano	"
c.c.	RAGABBI	Antonio	"
raff.	MODINO	Antonio	"
c.c.	MANENTI	Salvatore	"
c.c.	LOMBARDO	Marco	"
c.c.	USAI	Mario	"
c.c.	DI BELLA	Corrado	"
c.c.	VIRELLI	Girolamo	"
raff.	CINA*	Mario	"

Serg. Magg.	"	c.c.	BULAGGA	Salvatore
Maresc. Ord.	"	c.c.	VINCI	Vincenzo
Serg. Magg.	"	c.c.	ROMANO	Pompeo
"	"	c.c.	SCHIMBRI	Calogero
"	"	c.c.	CARUSO	Giuseppe
"	"	raff.	ONIDA	Giovanni
"	Art.	c.c.	SPINOSO	Antonio
"	"	c.c.	COCUZZA	Nichola
"	Fant.	raff.	MANGIONE	Francesco
"	"	c.c.	DI GIROLAMO	Francesco
"	"	c.c.	IACONO	Antonio
Maresc. Ord.	"	c.c.	CALAFIORI	Giuseppe
"	Art.	c.c.	SCARBACE	Antonio
"	"	c.c.	VENTURA	Sebastiano
"	"	c.c.	RAGAZZI	Antonio
Serg. Magg.	"	raff.	AMODEO	Antonio
Maresc. Ord.	Fant.	c.c.	MANENTI	Salvatore
Serg. Magg.	"	c.c.	LOMBARDO	Mario
"	"	c.c.	USAI	Mario
Maresc. Ord.	"	c.c.	DI BELLA	Corrado
"	"	c.c.	VENTRE	Girolamo
Serg. Magg.	"	raff.	CINA	Mario
"	"	c.c.	CATALDO	Giuseppe
"	"	raff.	DE NOBILIS	Ugo
"	"	c.c.	DI MARCO	Giuseppe
"	"	raff.	LA ROCCA	Salvatore
"	"	c.c.	MASTROCHI	Cristoforo
"	"	c.c.	ARCIDIACONO	Salvatore
Maresc. Ord.	"	c.c.	NOVELLO	Calogero
Serg. Magg.	Art.	c.c.	LO BELLO	Giuseppe
Maresc. Ord.	Fant.	c.c.	CARAMAGNO	Vincenzo
"	"	c.c.	DI BIASI	Salvatore
"	"	c.c.	GIARRATANA	Antonio
"	"	c.c.	NICOLOSI	Nicola
Serg. Magg.	"	c.c.	ALBA	Francesco
"	"	c.c.	BALBARO	Salvatore
"	"	raff.	GROSSO	Tommaso
"	"	raff.	GIUFFRIDA	Antonio
"	Art.	raff.	BELLINI	Corrado
"	Fant.	c.c.	TERIZZI	Pietro
"	"	c.c.	BELLONO	Calcedonio
"	"	c.c.	LIGOTTI	Ugo

non si è presentato
corso pratiche per
11° Centro Addestramento

Risulta ricoverato
Sono in corso accertamenti
11° Centro Addestramento

c.c.	BURACCA	Salvatore
c.c.	VINCI	Vincenzo
c.c.	ROMANO	Pompeo
c.c.	SCHIMBRI	Calogero
c.c.	CARUSO	Giuseppe
raff.	ONIDA	Giovanni
c.c.	SPINOSO	Antonio
c.c.	COCUZZA	Nichale
raff.	MANGIONE	Francesco
c.c.	DI GIROLAMO	Francesco
c.c.	IACONO	Antonio
c.c.	CALAFIORI	Giuseppe
c.c.	SCARBACE	Antonio
c.c.	VENTURA	Sebastiano
c.c.	RAGAZZI	Antonio
raff.	ARODEO	Antonio
c.c.	MANNITI	Salvatore
c.c.	LOMBARDO	Mario
c.c.	URAI	Mario
c.c.	DI BELLA	Corrado
c.c.	VENTRE	Girolamo
raff.	CINA*	Mario
c.c.	CATALDO	Giuseppe
raff.	DE NORILE	Ugo
c.c.	DI MARCO	Giuseppe
raff.	LA ROCCA	Salvatore
c.c.	MASTROENI	Cristoforo
c.c.	ARCIDIACONO	Salvatore
c.c.	BONELLO	Calogero
c.c.	LO BELLO	Giuseppe
c.c.	CARAMAGNO	Vincenzo
c.c.	DI RIASS	Salvatore
c.c.	GIARRATANA	Antonio
c.c.	NICOLONI	Niccolò
c.c.	ALBA	Francesco
c.c.	BALSANO	Salvatore
raff.	GROSSO	Tommaseo
raff.	GIUFFRIDA	Antonio
raff.	BELLINI	Corrado
c.c.	TERIZZI	Pietro
c.c.	BELLONO	Calcedonio
c.c.	LIGOTTI	Ugo

non si è presentato al C.A.R. - Sono in corso pratiche per il rintraccio del sott. 11° Centro Addestramento Reclute Palermo

Risulta ricoverato all' Osp. Mil. di Roma. Sono in corso accertamenti. 11° Centro Addestramento Reclute Palermo



2919

Grado	Arma	Categoria	C A S A T O D E N O M E		Reparto presso il
Serg. Maggiore	Fant.	C.C.	RUBBO	Luigi	Non si è presentato
"	Art.	raffer.	CARONE	Sante	in corso accertamen
Maresc. Ord.	Fant.	C.C.	JASMI	Giuseppe	11-Centro Addestr. R
Serg. Maggiore	"	"	SCARONELLA	Salvatore	"
"	"	rafferm.	SCAGLIONE	Sebastiano	"
"	"	C.C.	PRIVITERA	Damiano	"
"	Art.	rafferm.	PEMINO I	Giuseppe	"
Maresc. Ord.	Fant.	C.C.	GIANNIGLIARO	Giuseppe	"
"	"	C.C.	LA MOSA	Domenico	"
"	"	"	LIOPTA	Mario	"
Serg. Maggiore	"	"	CANTA	Ernesto	"
"	"	"	PAILLA	Francesco	"
"	Art.	raffer.	BOMBACI	Francesco	"
"	"	C.C.	DI BELLA	Giuseppe	"
"	Fant.	rafferm.	ODDO	Stefano	"
"	"	"	BETE	Antonio	"
"	Art.	"	PURPORA	Giuseppe	"
"	Fant.	"	GURGONE	Cologero	"
Maresc. Ord.	"	C.C.	DANNA	Sante	"
Serg. Maggiore	Art.	"	CILIERITO	Paolo	"
Maresc. Ord.	Fant.	"	GANGUZZA	Salvatore	"
Serg. Maggiore	Fant.	"	DI STEFANO	Gaspere	"
"	"	"	MANGIARACINA	Guido	"
"	Art.	rafferm.	DESSI	Sebastiano	"
"	Fant.	C.C.	LIPARI	Rosario	"
"	"	rafferm.	MARINETTA	Salvatore	"
Maresc. Ord.	"	C.C.	SIMORRI	Niccolò	"
Serg. Maggiore	"	"	BONACCORTA	Cologero	"
"	Cavall.	"	BORRANO	Giuseppe	"
"	Art.	rafferm.	SCURRIA	Salvatore	"
"	Fant.	C.C.	VACCARO	Ignazio	"
"	Art.	rafferm.	D'ACOSTA	Ignazio	"
"	Fant.	"	RICCUA	Carmelo	"
"	"	C.C.	FUJIERE	Francesco	"
"	"	"	GUEIMANO	Guido	"
"	"	C.C.	CATALANO	Carmelo	"
"	"	rafferm.	BONCALDO	Giuseppe	"
"	"	C.C.	RAIA	Rosario	"
"	"	"	COSENTINI	Stefano	"
"	Art.	rafferm.	CAPONETTO	Filippo	"
"	"	"	FERRIGNO	Vito	"

Cognome	Categorie	C A B A T O	E N O N E	Reparto presso il quale prestano serv.
nt.	C.C.	RUSSO	Enigi	Non si è presentato al C.A.R.. Sono in corso accertamenti.
nt.	raffer.	CARBONE	Sante	11° Centro Adiestr. Reclute Palermo
nt.	C.C.	JANNI	Giuseppe	"
	"	SCARCELLA	Salvatore	"
	raffer.	SCAPIONE	Sebastiano	"
	C.C.	PRIVITERA	Domenico	"
	raffer.	FERRARO	Giuseppe	"
nt.	C.C.	GIRNICLIARO	Giuseppe	"
	C.C.	LA ROSA	Domenico	"
	"	LIOTTA	Mario	"
	"	CANTA	Ernesto	"
	"	FAILLA	Francesco	"
	raffer.	BOMBACI	Francesco	"
	C.C.	DI BELLA	Giuseppe	"
nt.	raffer.	ODDO	Stefano	"
	"	METE	Antonio	"
	"	PURPORA	Giuseppe	"
nt.	"	GUARONE	Calogero	"
	C.C.	DANNA	Sante	"
	"	CILIBERTO	Paolo	"
nt.	"	CARQUERA	Salvatore	"
nt.	"	DI STEFANO	Gaspere	"
	"	MANGIARACINA	Guido	"
	raffer.	DESSI	Sebastiano	"
nt.	C.C.	LIPARI	Rosario	"
	raffer.	MARCHETTA	Salvatore	"
	C.C.	BIMONDI	Nicola	"
	"	BONACCORTA	Calogero	"
all.	"	BONANNI	Giuseppe	"
	raffer.	SCURRIA	Salvatore	"
	C.C.	VACCARO	Ignazio	"
nt.	raffer.	D'AOSTA	Ignazio	"
nt.	"	NICOLA	Carlo	"
	C.C.	PUGLIESE	Francesco	"
	"	CUSIMANO	Guido	"
	C.C.	CATALANO	Carlo	"
	raffer.	BONCALDO	Giuseppe	"
	C.C.	RAIA	Rosario	"
	"	COSENTINI	Stefano	"
	raffer.	CAPORITTO	Filippo	"
	"	FERRIGNO	Vito	"

Serg. Maggiore	Art.	"	DI STEFANO	Gaspere	"
"	"	"	LANGIARACI NA	Guido	"
"	Art.	raffera.	DESSI	Sebastiano	"
"	Fant.	C.C.	LIPARI	Rosario	"
"	"	raffera.	MARCHETTA	Salvatore	"
Maresco.Ord.	"	C.C.	BIMORNI	Micolò	"
Serg. Maggiore	"	"	BONACCONTA	Onofredo	"
"	Cavall.	"	BORANNO	Giuseppe	"
"	Art.	raffera.	SCURRIA	Salvatore	"
"	Fant.	C.C.	VACCARO	Ignazio	"
"	Art.	raffera.	D'AOSTA	Ignazio	"
"	Fant.	"	NICOSSIA	Carlo	"
"	"	C.C.	PUGLIESE	Francesco	"
"	"	"	QUEINANO	Guido	"
"	"	C.C.	CATALANO	Carlo	"
"	"	raffera.	BORGALDO	Giuseppe	"
"	"	C.C.	RAIA	Rosario	"
"	"	"	COSENTINI	Stefano	"
"	Art.	raffera.	CAPONETTO	Filippo	"
"	"	"	FERRIGNO	Vito	"
"	Fant.	C.C.	CONIGLIANO	Vincenzo	"
"	Art.	raffera.	MARINO	Luigi	"
Maresco.Ord.	"	C.C.	BIOLA	Giuseppe	"
Serg. Maggiore	Fant.	raffera.	SEROLA	Giovanni	"
"	"	C.C.	D'ANTONI	Giovanni	"
Maresco.Ord.	Art.	"	PRESTIGIACONO	Giuseppe	"
"	"	"	GIROLA I	Luigi	"
Serg. Maggiore	"	"	MAROURO	Francesco	"
Maresco.Ord.	Fant.	"	ANTIDIACONO	Luigi	"
Serg. Maggiore	"	"	SCUDERI	Francesco	"
Maresco.Ord.	"	"	VOLPE	Vito Nicola	"
Serg. Maggiore	Art.	"	MALBANO	Antonio	"
"	Fant.	"	LAUDANI	Vittorio	"
"	"	"	COLETTA	Rosario	"
"	"	"	PIDMONTI	Onofrio	"
"	Chini ca	"	DELLE VENERI	Giuseppe	"
"	Fant.	"	GERBINO	Giovanni	"
"	Art.	raffera.	PARISI	Rosario	"
"	"	"	SINOTI	Michela	"
"	Fant.	C.C.	MARONE	Francesco	"
"	"	raffera.	RUSSO	Gaetano	"
"	"	"	ORLANDO	Luigi	"

Non si è presentato
in corso accertamento
11° Centro Addestr.

t.	"	DI STEFANO	Gaspere
	"	RANGIARACINA	Guido
	rafferm.	DESSI	Sebastiano
	c.c.	LIPARI	Rosario
	rafferm.	MARONETTA	Salvatore
	c.c.	SIMORNI	Nicola
	"	BORACCHIA	Giorgio
11.	"	BONANNO	Giuseppe
	rafferm.	SCURRIA	Salvatore
	c.c.	VACCARO	Ignazio
	rafferm.	D'ACOSTA	Ignazio
	"	NICOSIA	Carmelo
	c.c.	PUGLIESE	Francesco
	"	QUEIMANO	Guido
	c.c.	CATALANO	Carmelo
	rafferm.	BOSCALDO	Giuseppe
	c.c.	RAIA	Rosario
	"	COSENTINI	Stefano
	rafferm.	CAPONETTO	Filippo
	"	FERRIGNO	Vito
	c.c.	CONIGLIARO	Vincenzo
	rafferm.	MARINO	Luigi
	c.c.	NIOLA	Giuseppe
	rafferm.	BERCIA	Giovanni
	c.c.	D'ANTONI	Giovanni
	"	PRESTIGIACONO	Giuseppe
	"	GIROLA I	Luigi
	"	MARUSO	Francesco
	"	ARCI DIACONO	Lucio
	"	SCUDERI	Francesco
	"	VOLPE	Vito Nicola
	"	MAISANO	Antonio
	"	LAUDANI	Vittorio
	"	COLETTA	Rosario
	"	PIEMONTE	Goffredo
mission	"	DELLE VENERI	Giuseppe
	"	GERBINO	Giovanni
	rafferm.	PARISI	Rosario
	"	SIDOTI	Michele
	c.c.	BARONE	Francesco
	rafferm.	RUSSO	Gastone
	"	ORLANDO	Luigi

Non si è presentato al C.A.R.. Sono
in corso accertamenti.

11° Centro Addestr. Reclute Palermo



= 3 =

Grado	Arma	Categoria	CASATO	COGNOME	Importo presso il
Serg. Magg.	Fant.	rafferm.	MANOLI	Sebastiano	11° Centro Addestr.
"	"	"	SCHIAVO	Agostino	"
"	"	C.O.	MONTALBANO	Domenico	"
"	"	"	GIUETRA	Filippo	"
Maresc. Ord.	"	"	DI MARIANO	Giuseppe	"
Serg. Magg.	Art.	rafferm.	GASPANELLO	Alberto	Non ancora giunto.
"	Fant.	C.O.	ANANTE	Fortunato	Non ancora giunto.
"	Art.	C.O.	BRUNO	Cosimo	11° Centro Addestr.
"	"	"	STANGANELLI	Giuseppe	"
"	Fant.	"	CERVIGNANO	Luigi	Non ancora giunto.
"	Art.	rafferm.	FRUCAPANE	Giuseppe	11° Centro Addestr.
"	Fant.	"	FIORIDIA	Giuseppe	"
"	Art.	C.O.	ANTONUCCI	Francesco	"
"	"	"	MESSINA	Carmelo	Non ancora giunto.
"	Fant.	"	PASINO	Vincenzo	11° Centro Addestr.
"	"	C.O.	PALMARA	Giovanni	"
"	"	"	TIAZONE	Giovanni	"
"	"	rafferm.	RUBINO	Filippo	"
"	"	C.O.	BURGI	Gastano	"
"	"	rafferm.	CARANDA	Francesco	"
"	"	"	CHIMICI	Antonio	"
"	"	C.O.	D'AMICO	Nichelo	"
"	"	rafferm.	DI BALVO	Giuseppe	"
"	"	"	PERIANTE	Arcangelo	"
"	"	"	GITTO	Francesco	"
"	"	C.O.	GALLO	Filippo	"
"	"	"	LOMBARDO	Antonio	"
"	"	rafferm.	MILOCCA	Vincenzo	"
"	"	C.O.	MULEDDU	Antonio	Non ancora giunto.
"	"	rafferm.	PASTORELLO	Paquale	11° Centro Addestr.
"	"	"	PRI VITELLI	Antonino	"
"	"	C.O.	RUGOLO	Antonino	"
"	"	tratten.	PAGANO	Giacomo	"



- 3 -

Categoria	CASATO	NOME	Reparto presso il quale prestano serv.
rafferm.	MAHOLI	Sebastiano	11° Centro Addestr. Reclute Palermo
"	SCHIAVO	Agostino	"
G.O.	MONTALBANO	Domenico	"
"	GIUTRA	Filippo	"
"	DI MARIANO	Giuseppe	"
rafferm.	GASPARELLO	Alberto	Non ancora giunto. Sono in corso accert.
G.O.	AMANTE	Fortunato	Non ancora giunto. Sono in corso accert.
G.O.	BRUNO	Corrado	11° Centro Addestr. Reclute Palermo
"	STANGANELLI	Giuseppe	"
"	CERVIGNANO	Luigi	Non ancora giunto. Sono in corso accert.
rafferm.	FREGAPANE	Giuseppe	11° Centro Addestr. Reclute Palermo
"	FLORIDIA	Giuseppe	"
G.O.	ANTOSUCCI	Francesco	"
"	MESSINA	Carmelo	Non ancora giunto. Sono in corso accert.
"	PASINO	Vincenzo	11° Centro Addestr. Reclute Palermo
G.O.	PALANCA	Giovanni	"
"	TIASONE	Giovanni	"
rafferm.	RUBINO	Filippo	"
G.O.	BURGI	Gaetano	"
rafferm.	CASARDA	Francesco	"
"	CHIMICCI	Antonio	"
G.O.	D'AMICO	Nichola	"
rafferm.	DI SALVO	Giuseppe	"
"	PERIANTE	Arcangelo	"
"	GITTO	Francesco	"
G.O.	GALLO	Filippo	"
"	LOMBARDI	Antonio	"
rafferm.	MILOCCA	Vincenzo	"
G.O.	MULEDDU	Antonio	Non ancora giunto. Sono in corso accert.
rafferm.	PASTORELLO	Pasquale	11° Centro Addestr. Reclute Palermo
"	PRI VITELLI	Antonino	"
G.O.	RUGOLO	Antonino	"
tratten.	PAGANO	Giuseppe	"



Subject: Training programmes

11 British Liaison Unit

Tel. 18372 PALERMO
G/1

To : 11 Territorial H.Q.
PALERMO

23 May 46. 41A

The enclosed training programmes are returned with thanks.

W. SYKES, Major
G.S.O. II.,
11 B.L.U.

WS/SI

2916

Trafal. 20. -

11 TERRITORIAL H.Q.
Operation Office. -

N. 3693

Palermo, 16 May 1946.-

Subject : Training Programme.

To 11 B. L. U. Palermo

Ref. P/1 dated 9 May 1946 *

The attached training programmes of the depending units are
~~herewith~~ forwarded to you as requested.

Please return the programmes when they are no longer necessary.

In the future, the a/m programmes will be requested to the
units in double copies, so one can be forwarded to you. -

The chief of Staff
Col. Roberto Griglio .

See II
6/30-2

2915

Subject: English Weapons

11 British Liaison Unit

Tel. 18372 PALERMO
G/1

To : 11 Territorial H.Q.
PALERMO

11 May 46.

38A

Reference your request by telephone.

There is no objection to the loan of 34 MK 4 Rifles from 11. C.A.R. provided that, as stated in my letter of even reference dated 9 May, these are surplus to requirements of C.A.R. and that they are immediately returned if and when required by C.A.R.

los.
W. SYKES, Major
G.S.O. II.,
11 B.L.U.

WS/SI

2914

36A

Subject: Instructors.11 British Liaison Unit

Tel. 18372 PALERMO

G/1

To : 11 Territorial H.Q.
PALERMO

7 May 46.

May this office please be supplied with the following information

1. Particulars of all Officers and NCO's of this Command who have successfully completed a course at Cesano and particulars of Units with which they are at present employed.
2. Particulars of Officers and NCO's of this Command at present under instruction at Cesano.
3. Particulars of Officers and NCO's of this Command as and when they return from future courses together with details of proficiency attained.

W.S.
W. SYKES, Major
G.S.O. II.,
11 B.L.U.

WS/SI

2913

35A

Subject: English Weapons

11 British Liaison Unit

Tel. 18372 PALERMO

G/1

To : 11 Territorial H.Q.
PALERMO

9 May 46.

Ref. your 3451/01 dated 3 May.

There is no objection to the loan of seven MK 4 Enfield rifles from 11 C.A.R. provided that these are surplus to present requirements of C.A.R. and that they are immediately returned if and when required by C.A.R.

WS/SI

WS

W. SYKES, Major
G.S.O. II.,
11 B.L.U.

2912

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO.
Operation Service.

G/1
33A

Ref 3451/01

Palermo 3 May 1946

Subject:- English Weapons.

To:- ll B.L.U.
Palermo.

The Units belonging to this H.Q. are doing the training in the British way and in the British Weapons.

Therefore it should be necessary that the Units located in Palermo, could have the ^{possibility} ~~change~~ to know the rifle M K 4 (Enfield)

It ~~would~~ would be necessary that ll C.A.R. could lend temporarily ~~seven~~ of the a/m weapons.

Please will you let us know if this is all right for ll. B.L.U.

SEE 2
G/30-2

Il Capo di Stato Maggiore.
(R. Griglio Col.) 2911

11 BRITISH LIAISON UNIT
Palermo, Sicily.

Ref: PAL/G/1.

28
1/46 -
28 March 1946

Subject :- MRD - TRG. Areas.

To :- H.Q. M.M.I.A.
C.M.F.

25
Ref. your Signal TRG/151 dated 18 Mar. 46
and received on 25 March 46.

Attached is the required information.

REHN
R.E. HECTOR, Major
G.S.O.II.,
11 B.L.U.

REH/ED

2910

25

11 BRITISH LIAISON UNIT
Palermo, Sicily.

Ref: PAL/G/1.

22 March 1946

Subject :- Training.

To :- Comande Territoriale, Palermo.

The attached copies (50) of "Routine Annual Training" translated and produced by this Unit, are forwarded in order that a distribution may be made to all Units in 11 Terr. Comd. - including C.A.R.

R.E.H.

R.E. HECTOR, Major
G.S.O. II.8
11 B.L.U.

REH/SP

2909

TRADUZIONI

LAND FORCES SUB-COM, AC (MILIA)

TBC/1

A.M.L. 46

Oggetto: Addestramento Annuale Ordinario.

Al : Ministero della Guerra.

1. Tavolo qui acclusi brevi di una pubblicazione recentemente ricevuta dal Regno Unito sui principi dell'addestramento, nella speranza che possano essere d'interesse per l'esercito italiano.

2. E' abitudine inglese di fare seguire l'addestramento dell'istruttore da un breve ciclo annuale con l'addestramento degli istruttori, richiesti per l'anno corrente, e calatamente nell'addestramento collettivo di tutte le armi in esercizi di unita e formazione durante i mesi estivi.

L'oggetto di questa lettera ha due fini:-

PARTE 'A' :- Dare un riassunto generale del ciclo annuale di addestramento alla scuola della truppa inglese o dei domini;

PARTE 'B' : Mostrare come questo sistema potrebbe essere applicato all'esercito italiano con speciale riferimento ai bisogni del corrente anno 1946/7.

2908

3. Entrambi sono stati scritti originariamente per riferire agli effetti dell'addestramento di fanteria ma i principi sono egualmente applicabili a tutte le altre armi del servizio. I metodi, con i quali i differenti tipi di addestramento, menzionati nei seguenti paragrafi, con simboli, sono descritti con considerabile dettaglio nella pubblicazione allegata.

4. Si può pensare che un ciclo annuale di addestramento non vada bene per un Esercito la cui consistenza della forza avviene ad intervalli di quattro mesi: si dimostra, comunque, che non e' così, per le seguenti ragioni:-

(a) le condizioni climatiche, particolarmente nel Nord Italia, dove la maggioranza dell'esercito attivo e' stazionaria, rendono inconsiderabile il condurre l'addestramento collettivo durante i mesi

2. E' abitudine inglese di farsi seguire l'addestramento dell'esercito da un primo ciclo annuale con l'addestramento degli istruttori, richiesti per l'anno corrente, e culminante nell'addestramento collettivo di tutte le armi in esercizi di unita e formazione durante i mesi estivi.

L'oggetto di questa lettera ha due fini:-

PARTZ '4: :- Dare un riassunto generale del ciclo annuale di addestramento alla stanza della stanza inglese o dei domini;

PARTZ '3: : Mostrare come questo sistema potrebbe essere applicato all'esercito italiano con speciale riferimento ai bisogni del corrente anno 1946/7.

2908

3. Entrambi sono stati scritti sapientemente per rafforzare gli effetti dell'addestramento di fantasia ma i principi sono egualmente applicabili a tutto lo altro armi del servizio. I metodi, con i quali i differenti tipi di addestramento, menzionati nei seguenti paragrafi, sono condotti, sono descritti con considerabile dettaglio nella pubblicazione allegata.

4. Si può pensare che un ciclo annuale di addestramento non vada bene per un esercito la cui coesione della polizia avviene ad intervalli di quattro mesi: si dimostra, comunque, che non è così, per le seguenti ragioni:-

(a) Le condizioni climatiche, particolarmente nel Nord Italia, dove la maggioranza dell'esercito attivo è stazionaria, rendono indesiderabile il condurre l'addestramento collettivo durante i mesi invernali.

(b) L'addestramento collettivo ha tre principali oggetti, che si mostrano qui di seguito in ordine di importanza:-

(i) Acquisizione degli ufficiali superiori e dello stato maggiore nel mantenimento delle formazioni e nella loro manutenzione sul campo;

(ii) Addestramento o esercitazione dei capi di ogni grado.

(iii) Acquisizione dello truppe e degli specialisti.

(c) Previsto quindi che le reclute siano perfettamente addestrate nelle loro armi e nelle istruzioni base di battaglia, essi possono essere ammessi al ciclo di addestramento durante qualsiasi tappa di progresso senza detrimento alcuno alla formazione di addestramento o al loro stesso beneficio.

PARTS I A

1. Nel sistema inglese l'addestramento annuale è considerato sotto quattro aspetti:-

- (a) Addestramento degli ufficiali e sottufficiali.
- (b) Addestramento a quadro di battaglione e compagnia di istruttori.
- (c) Addestramento individuale di tutti i ranghi.
- (d) Addestramento collettivo.

2. (a) Addestramento di ufficiali e sottufficiali.

(1) Una unità i cui ufficiali e sottufficiali non siano addestrati e non abili ad addestrare gli altri, non può mai essere una unità efficiente. E' quindi dovere di tutti i comandanti di tutte le specie di addestrare i loro subordinati.

(ii) Al giovane comandante si deve insegnare:-

(a) La tecnica di leggere le carte geografiche e del compasso.

(b) Scrivere messaggi.

(c) La radio-procedura.

(d) Apprezzamenti e ordini.

(e) Gli esercizi base per il riconoscimento, lo sviluppo e il movimento sulle strade ordinarie o irregolari, e la cooperazione con le altre armi e servizi.

(f) L'amministrazione delle sott-unità.

(iii) Ciò si ottiene includendo gli ufficiali e sottufficiali seniori nei quadri annuali di battaglia e con esercizi su piccoli ed esercizi senza truppe. Questi sono condotti da entambi i comandanti di compagnia e battaglione. Periodi di studio sono organizzati quando le tattiche e l'amministrazione si studiano per mezzo di manuali, lettura e discussioni.

(iv) Nell'esercito inglese si considera che il comandante di plotone, essendo principalmente un condottiero, deve essere pienamente capace di eseguire qualsiasi servizio che possa accellere nel destino dei suoi subordinati.

Per questa ragione egli deve essere un istruttore pienamente capace di compilare e organizzare i suoi propri programmi e l'addestramento, e intraprendere personalmente le istruzioni dettagliate coinvolte.

(v) L'addestramento e amministrativamente la principale regola

(i) Una unità i cui ufficiali e sottufficiali non siano addestrati e non abili ad addestrare gli altri, non può mai essere una unità efficiente. E' quindi dovere di tutti i comandanti di tutte le specie di addestrare i loro subordinati.

(ii) Al giovane comandante si deve insegnare:-

- (a) Le tecniche di leggere le carte geografiche e del compasso.
- (b) Scrivere messaggi.
- (c) Le radio-procedure.
- (d) Apprendimenti e ordini.
- (e) Gli esercizi base per il riconoscimento, lo sviluppo e il movimento sulla strada ordinaria o non.
- (f) La cooperazione con le altre armi e servizi.
- (g) L'amministrazione delle sott-unità.

(iii) Ciò si ottiene includendo gli ufficiali subalterni e i sottufficiali seniori nei quadri annuali di battaglia e con esercizi su plastici ed esercizi senza truppe. Questi sono condotti da entrambi i comandanti di compagnia e battaglione. Periodi di studio sono organizzati quando le tattiche e l'amministrazione si studiano per mezzo di manuali, lettura e discussioni.

(iv) Nell'esercito inglese si considera che il comandante di plotone, essendo principalmente un condottiero, deve essere pienamente capace di eseguire qualsiasi servizio che possa accadere nel destino dei suoi subordinati.

Per questa ragione egli deve essere un istruttore pienamente capace di compilare o organizzare i suoi propri programmi e l'addestramento, e intraprendere personalmente le istruzioni dettagliate coinvolte.

(v) Tatticamente e amministrativamente la principale regola è che ogni ufficiale dovrebbe essere abile, dopo un breve periodo in qualsiasi rango, ad assumere il comando del rango successivo.

(vi) Ufficiali specialisti e sottufficiali non sono dimenticati. L'ufficiale comandante sceglie ogni anno le costituzioni per questi specialisti. Essi sono addestrati dagli ufficiali specialisti esistenti. Tutti gli ufficiali specialisti e sottufficiali di nuova classe seguono i corsi delle scuole dell'esercito per perfezionare la loro conoscenza prima di prendere il posto del loro predecessore.

(vii) Questo addestramento necessario di ufficiali prende tutti i dodici mesi dell'anno. Durante i mesi invernali, quando l'addestramento all'aperto per la massa non è praticabile, l'ufficiale comandante organizza lettura e discussioni. Le tattiche sono studiate attentamente con questi metodi e con esercizi su plastici ed esercizi di tattica senza truppe.

- 3 -

L'organizzazione e l'amministrazione, il benessere del soldato e una varietà di altri soggetti si insegnano e si imparano nella confortevole e orientevole atmosfera degli ufficiali della propria unità.

Durante i mesi estivi l'ufficiale si adopera a mettere in pratica ciò che ha imparato in teoria e all'addestramento pratico delle sue truppe sul terreno.

(b) Istruttori per addestramento a quadro di battaglione

Le perdite di istruttori dei precedenti dodici mesi vengono sostituite annualmente. L'addestramento annuale comincia con i corsi (normalmente di battaglioni, ma in molti casi a livello più alto). Durante questo periodo si assicura che adeguati numeri di istruttori siano addestrati per permettere che ogni compagnia o equivalente sotto-unità consegua il suo addestramento senza bisogno di aiuto da parte di sorgenti esterne. Tale addestramento abbraccia tutti gli aspetti dell'addestramento individuale, incluso tutto l'addestramento con le armi applicabile a quella parte di addestramento campale che si può considerare come addestramento individuale anziché collettivo. Normalmente, l'addestramento dell'istruttore avviene durante l'inverno o i primi mesi di ogni anno con lo scopo di finirlo in tempo in modo da avere pieno vantaggio, in primavera ed estate, del tempo, di cui si ha bisogno per l'addestramento complessivo di rango e di filo.

(c) Addestramento individuale di tutti i ranghi

(1) I soggetti da essere coperti sono:-

- (a) Armi ed equipaggiamento
- (b) Manovra
- (c) Addestramento di guida e manutenzione
- (d) " " ed osservazione
- (e) " " fisico
- (f) Radio e segnalazioni
- (g) Lettura delle carte geografiche
- (h) Pronto soccorso
- (i) Igiene e disciplina dell'uomo
- (j) Economia interna.

* 290g

(ii) Quella parte di cui sopra che gli si addice, è data, dagli istruttori già addestrati, ed ogni soldato sotto le armi.

(iii) L'oggetto dell'addestramento individuale è di rendere ogni uomo così familiare con le sue armi, equipaggiamento e compito

etc.). Durante questo periodo si assicura che adeguati numeri di istruttori siano addestrati per permettere che ogni compagnia o equivalente sotto-unità consegua il suo addestramento senza bisogno di aiuto da parte di correnti esterne. Tale addestramento abbraccia tutti gli aspetti dell'addestramento individuale, incluso tutto l'addestramento con le armi applicabile a quella parte di addestramento corpale che si può considerare come addestramento individuale anziché collettivo. Normalmente, l'addestramento dell'istruttore avviene durante l'inverno e i primi mesi di ogni anno con lo scopo di finirlo in tempo in modo da avere pieno vantaggio, in primavera ed estate, del tempo, di cui si ha bisogno per l'addestramento complessivo di rango e di filo.

(c) Addestramento individuale di tutti i ranghi

(i) I soggetti da essere coperti sono:-

- (a) Armi ed equipaggiamento
- (b) Manovra
- (c) Addestramento di guida e manutenzione
- (d) " ed osservazione
- (e) " fideico
- (f) Radio e segnalazioni
- (g) Lettura delle carte geografiche
- (h) Pronto soccorso
- (i) Igiene e disciplina dell'acqua
- (j) Economia interna.

290a

(ii) Quella parte di cui sopra che gli si addice, è data, dagli istruttori già addestrati, ad ogni soldato sotto le armi.

(iii) L'oggetto dell'addestramento individuale è di rendere ogni uomo così familiare con le sue armi, equipaggiamento e compito da essere pienamente capace di applicare la sua conoscenza durante la successiva tappa di addestramento o in battaglia.

(iv) A causa della diversità e complessità dell'equipaggiamento, degli eserciti moderni non si ritiene buona pratica il cercare di addestrare tutti i ranghi a tutto le armi.

Piuttosto è meglio che si assicuri che tutti gli uomini abbiano una completa base militare generale e in seguito addestrarli come specialisti ad un'arma o come un'adeguata preparazione ad un'altra. L'addestramento dello armi generalmente si addice alle armi base, comuni a tutto le armi:- il fucile, il Bren, la granata etc.

(v) L'addestramento di specialisti, porta barile, personale di mortaio e mitragliatrici, autisti, messaggeri, richiede una considerazione speciale. L'ideale è avere il 100% di riserva addestrata per ciascun tipo di specialisti nell'unità.

L'ufficiale comandante nomina, ogni anno, le sostituzioni per i suoi specialisti. Essi vengono addestrati negli uffici di sottuffici di specialisti già esistenti e finché essi siano pronti a capirli di prendere i loro posti. La procedura viene chiamata "addestramento cumulativo degli specialisti di nuova classe". Con questo sistema di cambio di specialisti, si mantiene una riserva di specialisti.

Gli specialisti addestrati formano, ogni anno, un corso di addestramento per rinfrescare la memoria.

(vi) La conclusione logica all'addestramento individuale è il corso cumulativo di classificazione di plotone, o i principi generali di altro equipaggiamento.

Durante l'addestramento individuale, si rifà l'addestramento su tutti i tipi di equipaggiamento.

(c) Addestramento collettivo

(i) Questo è l'addestramento di battaglia. A tappa successiva il soldato si rafforza e si rende pronto per i futuri sforzi.

(ii) A tappa successiva egli è condotto attraverso il resto del plotone e compagnia e alla fine è pronto per gli sforzi di battaglia di battaglia e manovra di formazione più alta. In tappa più alta, l'addestramento non deve essere incompiuto se il comandante non è soddisfatto dei risultati della procedura.

Nel sistema inglese ogni battaglione fa annualmente addestramento di plotone, compagnia e battaglia.

Nota No.1 : Non si ritiene che l'addestramento individuale sia il periodo adatto per l'addestramento del soldato nei ranghi.

Nota No.2 : L'addestramento di plotone e compagnia dà l'opportunità al comandante di compagnia di addestrare i suoi ufficiali e sé stesso.

Nota No.3 : L'addestramento di battaglione dà al comandante del battaglione l'opportunità di addestrare i comandanti della sua compagnia e giudicare i risultati ottenuti nel suo battaglione durante la prima tappa di addestramento.

(iii) Dai risultati dei saggi di classificazione nell'addestramento individuale e nell'occasione dell'addestramento collettivo di battaglione, il comandante superiore può giudicare gli sforzi e il valore del comandante di battaglione.

Durante l'addestramento individuale, si rifà l'addestramento su tutti i tipi di equipaggiamento.

(4) Addestramento collettivo

(i) Questo è l'addestramento di battaglio. A tappa successiva il soldato si rafforza e si rende pronto per i futuri sforzi.

(ii) A tappa successiva egli è coniato attraverso tutto il plotone o compagnia e alla fine è pronto per gli sforzi di battaglio. La battaglietta è formata più alta. La tappa più alta successiva non deve essere incominciata se il comandante non è soddisfatto dei risultati della precedente.

Nel sistema inglese ogni battaglietta fa simultaneamente addestramento di plotone, compagnia e battaglio.

Nota No.1 : Non si ritiene che l'addestramento individuale nel periodo adatto per l'addestramento del plotone nei ranghi.

Nota No.2 : L'addestramento di plotone e compagnia dà l'opportunità al comandante di compagnia di addestrare i suoi ufficiali e sé stesso.

2905

Nota No.3 : L'addestramento di battaglio dà al comandante del battaglio l'opportunità di addestrare i comandanti della sua compagnia e giudicare i risultati ottenuti nel suo battaglio durante le prime tappe di addestramento.

(iii) Dai risultati dei esami di classificazione nell'addestramento individuale e nell'occasione dell'addestramento collettivo di battaglio, il comandante superiore può giudicare gli sforzi e il valore del comandante di battaglio.

(iv) Durante gli addestramenti collettivi i tipi di esercizi da eseguire sono i seguenti:-

- (a) Istruzioni di battaglio
- (b) Fuoco da campo
- (c) Esercizi fisici
- (d) Esercizi non laterali
- (e) " bilaterali

(v) Come già detto, nel sistema inglese l'addestramento di battaglio è regolamentato in luogo cumulativo, e l'addestramento di formazioni più alte, a periodi meno frequenti.

4. Il sommario è un riassunto molto breve del ciclo di addestramento nell'esercito inglese. I bisogni dell'esercito italiano saranno presi in considerazione nei paragrafi seguenti, tenendo presenti i problemi propri di tale esercito, e sarà fatto un tentativo per mostrare come il ciclo di addestramento inglese potrebbe essere applicato alle varie unità dell'esercito italiano.

PARTI B:

1. Nel considerare i bisogni dell'esercito italiano per l'addestramento durante l'anno seguente, è necessario considerare separatamente i bisogni molto differenti delle:-

- (a) Unità già equipaggiate con materiale inglese
- (b) " non ancora equipaggiate con materiale inglese

2. Ciò è necessario perché in un primo caso noi abbiamo il problema di revisionare una dottrina di già conosciuta, mentre nell'altro caso si deve iniziare una nuova dottrina.

3. Il fattore principale, che porta una differenza nel trattamento delle due categorie è il fattore tempo:-

- (a) Tempo richiesto per l'addestramento;
- (b) " " per collezione e distribuzione di armi inglesi e unità stabilite.

Consideriamo l'addestramento possibile in un mese:-

Mese	Unità di già equipaggiate all'inglese	Unità non ancora equipaggiata all'inglese
Genn.	Addestramento di Uff. e Sott. " " "	Addestramento teorico " "
Febb.	" " " "	" " "
Marzo	Addestramento a quadro di istr. Gli istruttori a CESANO per il corso sull'equipaggiamento inglese.	Addestramento a quadro di battaglione o compagnia di istruttori di 1° corso.
Apr.	Addestramento individuale	Addestramento individuale di una parte dell'unità. Ad-
Maggio	" "	" "

1. Nel considerare i bisogni dell'esercito italiano per l'addestramento durante l'anno seguente, è necessario considerare separatamente i bisogni molto differenti delle:-

- (a) Unità già equipaggiata con materiale inglese
- (b) " non ancora equipaggiata con materiale inglese

2. Ciò è necessario perché in un primo caso noi abbiamo il problema di revisionare una dottrina di già conosciuta, mentre nell'altro caso si deve iniziare una nuova dottrina.

3. Il fattore principale, che porta una differenza nel trattamento delle due categorie è il fattore tempo:-

- (a) Tempo richiesto per l'addestramento;
- (b) " " per collezione e distribuzione di armi inglesi a unità stabilite.

Consideriamo l'addestramento possibile in un mese:-

Mese	Unità di già equipaggiata all'inglese	Unità non ancora equipaggiata all'inglese
Genn.	Addestramento di Uff. e Sott.	Addestramento teorico
Febb.	" " " "	" "
Marzo	Addestramento a quadro di istr.	Gli istruttori a CESANO per il corso sull'equipaggiamento inglese.
Apr.	Addestramento individuale	Addestramento a quadro di battaglione e compagnia di istruttori di 1° corso.
Maggio	" "	Addestramento individuale di una parte dell'unità. Addestramento a quadro di istruttori di 2° corso.
Giugno	Addestramento collettivo	Addestramento individuale
Luglio	" "	" "
Ag.	" "	Addestramento collettivo
Sott.	" "	" "
Ott.	Addestramento per uff. e sottufficiali.	Addestramento per uff. e sottufficiali.

4. In questo modo si può vedere che per unità non ancora equipaggiate, l'addestramento deve essere per lo meno avvenuto di due mesi per dar tempo all'addestramento necessario per gli istruttori, e che si può creare un ulteriore rallentamento mentre si aspetta il completamento del riequipaggiamento.

5. Nel dare cui orientati, ed al ruolo, questo Comando base la sua discussione su due promesse principali:-

- (a) Che unità di già equipaggiata potrebbero completare l'addestramento individuale molto più presto che la unità non equipaggiata, e che di conseguenza vi è più tempo per il loro addestramento collettivo. Come risultato, l'addestramento collettivo quest'anno può andare ad un livello più alto.
- (b) Che accade esattamente al contrario per le unità non ancora equipaggiate. E' necessario più tempo per muovere l'equipaggiamento ed assicurare un risultato adeguato all'addestramento individuale. Ciò occorre il tempo disponibile per l'addestramento collettivo che, visto la necessità di completare pienamente l'addestramento a livelli più bassi, preclude molto addestramento collettivo sul livello di battaglia.

ADDESTRAMENTO DI UNITA' E SOTTUFFICIALI

6.

- (a) Questo si è svolto durante l'inverno, sebbene in molti casi l'istruzione non è stata organizzata come avrebbe dovuto essere. Il lavoro ad cui modo si è fatto.
- (b) La unità di già equipaggiata all'inizio lo studio dell'equipaggiamento, e l'addestramento per ottenerlo, avrà raggiunto un livello che permette l'addestramento a quadro da unità che comincerà nel primi di Marzo.
- (c) In unità non ancora equipaggiata, tutta questa istruzione tecnica dovrà, con l'equipaggiamento subito, essere rifatta per equipaggiare il nuovo equipaggiamento prima che l'addestramento possa cominciare.
- (d) Gli istruttori scelti durante i corsi a Cesano durante Marzo e verso la metà di Aprile si potrebbe consigliare l'istruzione tra le unità.

ADDESTRAMENTO A QUADRO PER ISTRUTTORI

7.

- (a) Le divisioni di fanteria di già equipaggiate con armi inglesi dovranno avere numeri adeguati di istruttori addestrati da dirigere i quadri.
- (b) Le divisioni interne di sicurezza e i loro territori

ADDESTRAMENTO DI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI

6.

- (a) Questo si è svolto continuo durante l'inverno, sebbene in molti casi l'istruzione non è stata organizzata come avrebbe dovuto essere. Il lavoro ad ora non si è fatto.
- (b) In unità di già equipaggiata all'inizio lo studio dell'equipaggiamento, e l'addestramento per attuarlo, avrà raggiunto un livello che permette l'addestramento a quadro da unità che cominceranno nei primi di marzo.
- (c) In unità non ancora equipaggiate, tutta questa istruzione tecnica dovrà, con l'equipaggiamento esultato, essere rifatta per equipaggiare il nuovo equipaggio prima che l'addestramento possa cominciare.
- (d) Gli istruttori scelti avranno i corsi a Cesano durante marzo e verso la metà di aprile si potrebbe cominciare l'istruzione tra le unità.

2903

ADDESTRAMENTO A QUADRO PER ISTRUTTORI

7.

- (a) Le divisioni di fanteria di già equipaggiate con armi inglesi dovranno avere numeri adeguati di istruttori addestrati da dirigere i quadri.
- (b) Le divisioni interne di sicurezza e i reclutanti territoriali avranno il loro primo gruppo di istruttori addestrati a Cesano durante marzo e aprile.
- (c) Immediatamente dopo il ritorno alle proprie unità, gli istruttori debbono cominciare i quadri che addestreranno gli istruttori di compagnia e di battaglione. Già potrà impiegare tre mesi se debbono essere diretto due o più classi. L'essenziale è che (visto che questa è la base su cui sarà costruita tutta la struttura) questa istruzione sia del più alto ordine e dovrebbe continuare, se necessario, all'esclusione di altre addestramento, finché la prova di perfezione richiesta non sia stata raggiunta da tutti gli studenti istruttori.

ADDESTRAMENTO INTERMUNICIPALE

8. (a) Tenendo presente ciò che è in base di tutto, sarebbe saggio, nell'ordinare l'addestramento per unità non ancora riequipaggiate, suddividere una data bene eventuale come data di completamento, e secondo notare che a disdetta dei comandi tale data può essere postergata fino a quando si raggiunge una completa efficienza.
- (b) Per altre unità questo concetto raccomandato, un'adeguata assegnazione di tempo in modo da dare varie funzioni le truppe pre-viste della scuola che include il G.I.B., per raggiungere la unità.
- (c) Le decisioni notevoli che potrebbero essere adottate durante l'addestramento individuale sono:-
- (i) Qualità e intensità di trasporti militari.
 - (ii) Esercizio e sostegno, entrambi in pratica e fuori pratica.
 - (iii) Manutenzione delle armi e pulizia straordinaria.
 - (iv) Misure di igiene e sanità.
 - (v) Addestramento fisico e ricreativo.
- Questi soggetti dovrebbero essere considerati in ispezioni fatte in qualsiasi direttiva esistente e i comandi dovrebbero essere istruiti che, come risultato di addestramento, si aspettano e si richiedono risultati molto migliori.

ADDESTRAMENTO COLLETTIVO

2902

9. (a) Dal paragrafo 3 della Parte 13 (di cui sopra) appare poco sicuro che le unità riequipaggiate abbiano molto tempo per l'addestramento di livello di quella necessaria, sebbene tutti gli sforzi dovrebbero essere fatti per accelerare gli ufficiali scarsi di tali unità. Una settimana di studio, tenuta specialmente per questi ufficiali, si farebbe coll'addestrare i loro comandanti durante l'inverno successivo, 1946/7. Queste settimane potrebbero essere tenute verso Ottobre/Novembre 1946, e potrebbe, se tale addestramento fosse ordinato, essere combinato con la memoria di una o l'altra delle Divisioni di Fanteria. Gli esercizi da essere completati dalla Divisione potrebbero essere fatti prima come addestramento senza truppe da questi ufficiali, i quali vedrebbero, in un secondo tempo, le manovre delle truppe sul terreno sotto i loro stessi comandi.

- (c) Le decisioni notevoli che potrebbero essere adottate durante l'addestramento individuale sono:
- (i) Qual è la situazione di tempo e di luogo.
 - (ii) Se il tempo è buono, cattivo o piovoso.
 - (iii) Se il tempo è buono, cattivo o piovoso.
 - (iv) Se il tempo è buono, cattivo o piovoso.
 - (v) Se il tempo è buono, cattivo o piovoso.

Questi soggetti dovrebbero essere tenuti in piedi anche in quelle di direzione, avanti e indietro, e dovrebbero essere istruiti che, come risultato di addestramento, si aspettano e si richiedono risultati molto migliori.

ADDESTRAMENTO COLLETTIVO

9. (a) Dal paragrafo 3 della Parte 19 (di cui sopra) appare poco

sicuro che le unità raggiungano obiettivi molto tempo per l'addestramento al livello di quello richiesto, e che tutti gli sforzi dovrebbero essere fatti per addestrare gli ufficiali a tali unità. Un settimana di studio, tenuta specificamente per questi ufficiali, li aiuterebbe nell'addestramento e loro comandi durante l'inverno successivo, 1946/7.

Questa settimana potrebbe essere tenuta verso Ottobre/Novembre 1946, e potrebbe, se tale addestramento fosse ordinato, essere combinata con la manovra di una o più delle Divisioni di Fanteria. Gli esercizi in essere ordinati dalla Divisione potrebbero essere fatti prima come addestramento senza truppe da questi ufficiali, e quelli, addestramento, in un secondo tempo, la manovra delle truppe sul terreno sotto il loro stesso comando.

- (b) Nella seconda parte della unità e comandi di più piequie, come si vede dall'elenco tempo per l'addestramento al livello richiesto, e dove possibile, questo dovrebbe essere organizzato.

ADDESTRAMENTO INVERNALE

10. Addestramento generale.

Il paragrafo 2 (viii) della Parte 19, impone l'addestramento invernale e il paragrafo 2(b) suggerisce che si dovrebbero avere a livello più alto.

Si spera di questo Comandante che i dirigenti dell'esercito italiano abbiano avuto un'idea generale della costituzione delle scuole divisionali e Regionali, per organizzare lo studio invernale e l'addestramento degli ufficiali e sottufficiali.

si deve tenere il conto, ed ogni cosa, che questa scuola non devono essere confette in concorrenza alle scuole dell'esercito. Il loro oggetto deve essere:-

(i) Addestrare ufficiali e sottufficiali per i quali non esistono vacanze nelle scuole dell'esercito;

(ii) Assistere il comandante di formazione nell'indirizzare la sua polizia all'addestramento preventivo del suo comando;

(iii) In caso di fornizioni occupate di mano, aumentare la concorrenza degli ufficiali e sottufficiali sulle nuove armi e i nuovi metodi da loro imposti.

2/10. L. Browning
Major-General,
MILIA.

2901

19

Transl. ZC.

11 TERRITORIAL H.Q.
Operation Office.

No. 706/01

Palermo, 22 Jan. 1946

Subject: Training.

To :	H.Q. Division S.I. "Aoste"	Palermo -	40	copies.
"	H.Q. Division S.I. "Sabaude"	Messina -	40	"
"	H.Q. Artillery	Palermo -	10	"
"	H.Q. Engineer	Palermo -	10	"
"	Direction Autovehicles repair	SPALERMO -	5	"
"	H.Q. Recruits training center	Palermo -	20	"
"	11 B.L.U.		1	"

Copies of the circular No 590/00 dated 19 Jan. 1946 of this Head Quarter with the same subject are forwarded to the a/m addresses in the a/m number. -

The Chief of Staff
S. Col. Roberto Griglio -

2900

MILITARY TERRITORIAL COM. PALERMO.

Subject : Training.

To : Miscellaneous addresses.

1. As it is known Italian Army is re-establishing under the Allied Commission Control and therefore care of each Territorial Command they have instituted a group of English Officers named E.I.U. that follow each our activity and I make use of the above said Officers and of inspectors too in order to extend the range of my inspector ship. It is, therefore, the interest of all and of each one look well before there inspectors, also to valorize the good work that everywhere the dependency Units make.

2. It is necessary that each Officer what so ever the charge he makes be, and each not Commissioned Officer be, informed about the training program having its course, about the branches the trainers, and over more about both the exercises of barrack and miscellaneous trainings. I was told that in ^{the} Unit the question what are the exercises of the ~~any~~ three or four Officers asked gave different answers. This must not happen because every is unique and each one must know it.

3. Avoid answering about exercises, to say : this activity begins or ends nearly at such an hours, or messing is nearly at eleven o'clock. The hour for each activity be sharpened and exactly known and stated by all the messing begins at 11 o'clock and not 5 minutes past 11. This has overmore a training value. I have said many times that the military mentality must get accustomed to enroll time, space situation with figures, because enrollment is foreground of every reasoning of every logical decision, of every order. Let us accustom, therefore, in such a sense the mentality of Officers and not Commissioned Officers. Every superior has to insist on the matter and ~~he~~ must lose no occasion to call to habit of precision and of squaring.

4. In ^{the} regiment they have found in the Colonel's Office, rolled and folded the placards containing the drawings of weapons and ~~the~~ ^{the} diagrams what hard work we have made to get them. Be then, exposed in the hall of teaching : every Officer, not Commissioned Officer or soldier can go and look at and study them when be likes be used, in a work, in a logical and dutiful way.

of each one look well before there inspectors, also to value the good work that everywhere the dependency Units make.

2. It is necessary that each Officer what so ever the charge he makes be, and each ~~not~~ Commissioned Officer be, informed about the training program having its course, about the branches the trainers, and over more about both the ~~crises~~ of barrack and miscellaneous trainings. I was told that in ~~a~~ Unit the question what are the ~~crises~~ of the ~~day~~ three or four Officers asked gave different answers. This must not happen because every is unique and each one must know it.

3. Avoid answering about crises, to say: this active ~~begin~~ begins or ends nearly at such an hours, or messing is nearly at eleven o'clock. The hour for each activity be sharpened and exactly known and stated by all the messing begins at 11 o'clock and not 5 minutes past 11. This has overcome a training value. I have said many times that the military mentality must get accustomed to enroll time, space situation with figures, because enrollment is foreground of every reasoning of every logical decision, of every order. Let us accustom, therefore, in such a sense the mentality of Officers and ~~not~~ Commissioned Officers. Every superior has to insist on the matter and ~~be~~ must lose no occasion to call to habit of precision and of squaring.

4. In ~~a~~ ^{the} regiment they have found in the Colonel's Office, rolled and folded the placards containing the drawings of weapons and ~~diagrams~~ ^{what} hard work we have made to get them. Be then, exposed in the hall of teaching: every Officer, ~~not~~ Commissioned Officer or soldier can go and look at and study them when he likes be used, in a work, in a logical and dutiful way.

5. The division Commands have to send me within the 31st of January the Statement of ~~didactic~~ materials they yet need of for dependent regiments and detachments within the possibility I will provide to fill the lacks.

6. Within the 25th of every month I want they send to me the programs of training and the table times relating to the next month of every regiment.

THE GENERAL COMMANDING.
(PAOLO BERNARDI)



Comando Militare Territoriale di Palermo

N. 590.01 d. prel.

Palermi, li 19 Gennaio 1945.

OGGETTO: Addestramento.

Al Comando Divisione S. I. "AOSTA"	Palermo
Al Comando Divisione S. I. "SABAUDA"	Messina
Al Comando Artiglieria	Palermo
Al Comando Genio	Palermo
Al 11 ^a Direzione Ripar. Automobilistiche (drammazione estesa sino ai comandi di battaglione)	Palermo

1°) — Come è noto l'esercito italiano si sta ricostruendo sotto il controllo della Commissione alleata e perciò presso ogni comando territoriale è stato istituito un gruppo di ufficiali inglesi chiamati B. L. U. che segue ogni nostra attività ed io mi valgo dei predetti ufficiali come di ispettori per allargare il campo della mia azione ispettiva.

E' pertanto nell'interesse generale e dei singoli figurare bene di fronte a questi ispettori, anche per valorizzare il buon lavoro che ovunque i dipendenti reparti compiono.

2°) — E' necessario che ogni ufficiale, qualunque sia l'incarico che disimpegna, 28 qualunque sottufficiale siano edotti del programma di addestramento in corso, delle materie, degli istruttori e soprattutto degli orari sia di caserma, sia delle varie istruzioni.

Mi è stato riferito che in un reparto alla domanda di quale fosse l'orario della giornata tre o quattro ufficiali interrogati hanno dato risposte diverse.

Ciò non deve avvertire perché Toriano è unico e quell'unico deve essere noto a tutti.

3) — Evitare, nel rispondere in materia di oratio, di dire: la tale attività inizia o finisce verso l'ora tale, o il rancio è verso le 11. L'ora di ogni attività sia precisata ed esattamente conosciuta ed enunciata da tutti. Il rancio è alle 11 e non alle 11 e 5.

Ciò ha altresì un valore educativo. Ho ripetuto più volte che la mentalità militare deve abituarsi a inquadrare tempo, spazio, situazioni in cifre, poiché tale inquadratura è alla base di qualsiasi ragionamento, di qualsiasi decisione logica, di qualsiasi ordine. Estudiamo, dunque, in tale senso la mentalità degli ufficiali e dei sottufficiali.

Oggi superiore insiste al riguardo e non lasci sfuggire occasione per richiamare alla abitudine della precisione e della quadratura.

4) — In un reggimento sono stati trovati ripiegati e arrotondati nell'ufficio del colonnello i cartelloni concernenti disegni di armi e diagrammi diadattici. Abbiamo fatta tanta fatica per averli! Sono dunque esposti

Al Comando Divisione S. I. "AOSTA" Palermo
 Al Comando Divisione S. I. "SABAUDA" Messina
 Al Comando Artiglieria Palermo
 Al Comando Genio Palermo
 All'11^a Direzione Ripar. Automobilistiche Palermo
 (drammatizzazione estesa sino ai comandi di battaglione)

1°) — Come è noto l'esercito italiano si sta ricostituendo sotto il controllo della Commissione alleata e perciò presso ogni comando territoriale è stato istituito un gruppo di ufficiali inglesi chiamati B. L. U. che segue ogni nostra attività ed io mi valgo dei predetti ufficiali come di ispettori per allargare il campo della mia azione ispettiva.

E' pertanto nell'interesse generale e dei singoli figurare bene di fronte a questi ispettori, anche per valorizzare il buon lavoro che ovunque i dipendenti reparti compiono.

2°) — E' necessario che ogni ufficiale, qualunque sia l'incarico che disimpegna, qualunque sottufficiale siano edotti del programma di addestramento in corso, delle materie, degli istruttori e soprattutto degli orari sia di caserma, sia delle varie istruzioni.

Mi è stato riferito che in un reparto alla domanda di quale fosse l'orario della giornata tre o quattro ufficiali interrogati hanno dato risposte diverse.

Ciò non deve avvenire perché l'orario è unico e quell'unico deve essere noto a tutti.

3°) — Evitare, nel rispondere in materia di orario, di dire: la tale attività inizia o finisce verso l'ora tale, o il rancio è verso le 11. L'ora di ogni attività sia precisata ed esattamente conosciuta ed enunciata da tutti. Il rancio è alle 11 e non alle 11 e 5.

Ciò ha altresì un valore educativo. Ho ripetuto più volte che la mentalità militare deve abituarsi a inquadrare tempo, spazio, situazioni in cifre, poiché tale inquadratura è alla base di qualsiasi ragionamento, di qualsiasi decisione logica, di qualsiasi ordine. Educiamo, dunque, in tale senso la mentalità degli ufficiali e dei sottufficiali.

Ogni superiore insistita al riguardo e non lasci sfuggire occasione per richiamare alla abitudine della precisione e della quadratura.

4°) — In un reggimento sono stati trovati ripiegati e arroccati nell'ufficio del colonnello i cartelloni contenenti disegni di armi e diagrammi didattici. Abbiamo fatto tanta fatica per averli! Siano dunque esposti nell'aula delle lezioni: ogni ufficiale o sottufficiale o soldato possa andarli a vedere e a studiare quando vuole; siano utilizzati insomma, come è logico e doveroso.

5°) — I comandi di divisione mi facciano pervenire per il 31 corredate la nota dei materiali didattici ancora occorrenti ai singoli reggimenti e distaccamenti. Nei limiti del possibile provvederò a riempire le lacune.

6°) — Per il 25 di ogni mese desidero che mi pervengano i programmi di addestramento e gli orari relativi al mese venturo di ogni reggimento.

IL GENERALE COMANDANTE
PAOLO BERARDI

SUBJECT :- Trg Stores - Sign Bqpt

Land Forces Sub Cdm A.C.
(M.M.I.A.) ROME
TRG/42/1

22 Jan 46

11 BLU ✓

Ref your letter PAL/C/1 dated 11 Jan 46.

Whilst it is probable that the stores requested are available from Brit sources further info as under is required before release can be obtained :-

- (a) For which Italian Engr Unit are the stores required ?
- (b) Has a request been made through Italian Army channels to the Ministry of War for the stores ?
If so with what result ?

RPO/ell

Internal

Q
Sign

Whitby
Major-General.
M. M. I. A.

289

11 BRITISH LIAISON UNIT
Palermo, Sicily.
Tel. 11393

7 January 1946

Subject: T.T.C. - Construction

File : PAL/G/4 HAD Q/4

To : Land Forces Sub Commission A.C.
(M.M.I.A.) Rome

1. Ref. M.M.I.A. signal Q.735 of 3 Jan. 46 and further to our immediate signal 4 Jan. 46 to M.M.I.A.
2. The site for the proposed T.T.A. at Palermo is ideal being an ex-Italian barracks. The buildings however are in need of large scale renovations. These are being executed by civilian building contractors. Progress of work is being seriously retarded, and on some occasions brought to a complete standstill, for the following reasons:
 - a) Difficulty in obtaining freight trucks to transport wood, cement, bricks and other building material from various part of Sicily and Italy.
 - b) Inadequate ration of petrol, diesel oil and motor oil, for civilian contractor motor transport which transports building materials from railway to T.T.C. location.
 - c) Difficulty in obtaining supplies of cement.
3. Unless these demands on transport, building material, and P.O.L., are satisfied more expeditiously there is a grave danger that the T.T.C. will not be completed by the requisite date.
4. Territorial Command have made every effort to meet these requirements locally but with little or no success. They have now put the complete case up before the Ministry of Commerce in the hopes of obtaining a prompt solution to this problem.
5. There is no doubt but that General Berardi commanding this Territorial Command is seriously concerned with this delay in the construction of the T.T.C.

2896

RCM/si

W.H.
H.M. HECTOR,
Major, G.S.O., II
11 B.L.B.

11 BRITISH LIAISON UNIT
Palermo, Sicily.
Tel. 18372

//January 1946

Subject: Training Stores.

File : PAL/G/1

To : H.Q., M.M.I.A.
ROME (for Lt.Col. MEDLAM)

The Signals Section of the Italian Engineers has now commenced training, but at present, of course only on Italian equipment.

The Terr.Command has requested that I endeavour to obtain for them the following British-Equipment:

10 line Switch-boards	- 4
Tele "L"	- 8
Tele "P"	- 8
Tele type "D.V"	- 8
No.18 Radio MK.II serial 1001-2000	- 4
No.18 " MK.III " 1001-2001	- 4
No.19 "	- 4
No.22 "	- 4

It is appreciated that this material will no doubt be difficult to obtain, but I should be glad if you would please give me some idea if, and when it might be available.

REH/s1

see 18

REH
R.E. HECTOR,
Major, G.S.O. II
11 B.L.U.
2895

11 BRITISH LIAISON UNIT
Palermo, Sicily.
Tel. 18372

Subject: Signals Equipment

10 January 1946

File : PAL/G/1

To : Comando Territoriale Palermo

The requests contained in your letter 230/01 dated
9 Jan. 46 have been passed to M.M.I.A. Rome.

I will inform you as soon as I receive their reply.

REH/s1

REH
R.E. HECTOR,
Major, G.S.O., II
11 B.L.U.

2894

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO.

686666

Office for the Services.

Ref 280/03/G.

Palermo 10 Jan. 46.

Subject:- Materials for the new training centre.

To:- 11 B.L.U.

Palermo.

Ref your request to the Capo di S.M. of this Head Quarter, we inform that:

1.- the Direction of Commissariato has requested the War Dep. with letters 3424/2, of 5/12/45 and 3427/III of 24/11/45, for the furniture and the necessary materials necessary to the new training Centre. (Attached copy.)

2.- on 5 Jan. 46 this H.Q. has authorized the Artillery Direction in Messina, (signal 135/03/G.) to start to build 2000 double beds, warning that they are to be ready for the 30th of this month, and with signal n° 173/03/G of 5 Jan. has been informed the Direction of Commissariato to start the necessary steps with the War Dep. for the financing of such works.

3.- in the Artillery Direction of Messina the works for 1000 tables and 7000 stools are on. The start of the works has been ordered by this H.Q. with letter 178/03/G. of 5/1/46.

by order : Signed

The sottocapo di Stato Maggiore
(Inghilleri S. Lieut. Col.)

A copy of the map of the C.A.R. is fwd.

2893

APPX "1"

LIST OF THE MATERIAL AND EQUIPMENT NECESSARY TO THE TRAINING
CENTRE.

- 1) 100 completed Officers bed rooms.
- 2) 100 completed NCOs bed rooms.
- 3) Material necessary for messes, welfare rooms:
furnitures for the room.
fornitures for messes and welfare.
cleanness services.
beddings(towels, mattresses, bed sheets, blankets,
pillows, pillow cases, bed spreads.)
- 4) 8000 blankets.
- 5) 4000 mattresses cases.
- 6) 4000 pillow cases
- 7) 8000 bed sheets.
- 8) 440 quintals of vegetable hair.
- 9) necessary equipments for cook-houses for 4000 men, as allowed.

283

9.
COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO.
Operation Office.-

Ref 2301/01

Palermo 9 Jan. 1946

Subject:- Allied material for E. Engineers.

To:- LL. E.L.U.

Palermo.

In order to train our Units to use the signal material of the Allied Army; this H.Q. will indent to the Chief Deputy of the Army, the following materials:

Telephonic material:

Switchboards with universal calls S.B.U.C.: N° 4
Telephones " L" N° 8
do " F" N° 8
do " D.V. N° 8

Radio material

Radio n° 18 Marck II serial 1001-2000 N° 4
do do do III do do N° 4
do N° 19 N° 4
do N° 22 N° 4.

You are kindly request to help the allowing of the a/m material

Il Capo di Stato Maggiore.
(R. Griglio Col.)

2581

8
TRANSL. 2C.

II TERRITORIAL H.Q.
Services Office.

No. 140/03/O

Palermo, 8 Jan. 1946

Subject: Training Center (Memorandum to Major Sneezum)

To II B L U Palermo

The following particulars regarding the Training Center are forwarded to you for the action that you may think necessary to adopt:

1- RAILWAY TRUCKS

(a) The S.A.R.E. has requested the names of the firms that applied for five railway trucks for the transportation of timber from Cosenza to Palermo. It is therefore believed that those trucks will be assigned.

(b) None of the 12 trucks assigned for the transportation of bricks from Spatafore and cement from Villafranca has arrived yet. This transportation should have been done starting from the 2nd of this month.

All this happened because the Compartment of the State Railway has suspended all transportations as precautional measure for lack of coal.

This H.Q. has hastened the Compartment of F.F.SS. in order to hook a truck of material to the train that exceptionally may be used to transport food supplies.

In the mean-time this H.Q. has written a letter (one copy herewith attached) to the High Commissioner for Sicily to obtain the permission to withdraw part of the cement ~~from the~~ allocated, from Palermo (Italcementi) that would be returned on the arrival of the cement from Villafranca.

Mean-time two heavy trucks are sent to Villafranca to load up cement and bring it to Palermo urgently to avoid the hold up of the work.

2- FUEL

Neither the High Commissione for Sicily nor the Chamber of Commerce of Palermo have yet provided for the monthly allocation of fuel.

1- RAILWAY TRUCKS

(a) The S.M.R.E. has requested the names of the Firms that applied for five railway trucks for the transportation of timber from Cosenza to Palermo. It is therefore believed that those trucks will be assigned.

(b) None of the 12 trucks assigned for the transportation of bricks from Spatafora and cement from Villafranca has arrived yet. This transportation should have been done starting from the 2nd of this month.

All this happened because the Compartment of the State Railway has suspended all transportations as precautional measure for lack of coal.

This H.Q. has hastened the Compartment of FF.SS. in order to hook a truck of material to the train that exceptionally may be used to transport food supplies. 2899

In the mean-time this H.Q. has written a letter (one copy herewith attached) to the High Commissioner for Sicily to obtain the permission to withdraw part of the cement ~~from the~~ allocated, from Palermo (Italcementi) that would be returned on the arrival of the cement from Villafranca.

Mean-time two heavy trucks are sent to Villafranca to load up cement and bring it to Palermo urgently to avoy the hold up of the work.

2- FUEL

Neither the High Commissione for Sicily nor the Chamber of Commerce of Palermo, have yet provided for the monthly allocation of fuel and oil (3 tone of petrol, 3 tone of naphta and 0,500 of oil) which was long time ago requested for the C.E.F.

By signal, of which one copy is attached, the Ministry of War S.M.R.E. has been hastened to intervene through the Ministry of Interior and Commerce.

The Vice Chief of Staff
S. Inghilleri-

COPI.

COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO.

Service Office.

Ref 135/03/G

Palermo 7 Jan. 1946.

Subject:- Cement allowance.

To the High Commissaryship for Sicily

PALERMO.

AS IT IS known the necessary cement allowance for the military works in Sicily, is done by the Superintendent of the Public works, after indents of the Engineer Works Direction, showing the allotment of the drawing quantities, some from the factory of Conigliaro (Palermo) some from Italcementi (Villafranca Tirreni) Messina, and this for the localities where the works are on (western and eastern Sicily)

The Superintendent does not allow always the quantities indented, or only in part, or he gives a total, so happened a short while ago in the factory of Villafranca, with a subsequent crises (lack of transports) for the works in western Sicily and Palermo.

Among those, are very important the works in the C.A.R., and this big job (200.000.000 Lires) has to be finish within the 1st March '46, in order to receive 4000 recruits.

Now, the obstinacy of the "Public Works Superintendent to keep the allowance in the factory of Villafranca, not withstanding the solicitations of the engineers Works Direction, stopped the works for the suppression of freight - trains, and obliged me to order a burdenson lorries services that is not enough to keep a necessary afflux of material.

Very serious consequences will rise up if the works will not be finish in the right time, and therefore I beg Your Excellency in order that the Public Works Superintendent will accept part of the cement allowance the applications of the Engineer Direction to pass part of the cement allowed from the factory of Villafranca to the Italian Italcementi of Palermo, and in the same time, that in a future the Superintendent will appreciated all the indents of the Engineer Direction.

Please treat the question as urgent.

The G.O.C.

(Paolo Berardi)

As it is known the necessary cement allowance for the military works in Sicily, is done by the Superintendent of the Public Works, after indents of the Engineer Works Direction, showing the allotment of the drawing quantities, some from the factory of Conigliaro (Palermo) some from Italcementi (Villafranca Tirreni) Messina, and this for the localities where the works are on (western and eastern Sicily)

The Superintendent does not allow always the quantities indented, or only in part, or he gives a total, so happened a short while ago in the factory of Villafranca, with a subsequent crises (lack of transports) for the works in western Sicily and Palermo.

Among those, are very important the works in the C.A.R., and this big job (200.000.000 liras) has to be finish within the 1st March '46, in order to receive 4000 recruits.

Now, the obstinacy of the Public Works Superintendent to keep the allowance in the factory of Villafranca, notwithstanding the solicitations of the engineers Works Direction, stopped the works for the suppression of freight - trains, and obliged me to order a burdensome lorries services that is not enough to keep a necessary afflux of material.

Very serious consequences will rise up if the works will not be finish in the right time, and therefore I beg Your Excellency in order that the Public Works Superintendent will accept part of the cement allowance the applications of the Engineer Direction to pass part of the cement allowed from the factory of Villafranca to the Italian Italcementi of Palermo, and in the same time, that in a future the Superintendent will appreciate all the indents of the Engineer Direction.

Please treat the question as urgent.

The G.O.C.
(Paolo Berardi)

From:- COMILITER SERVICE PALERMO.
To:- STAMAGGIORE SERVICE ROME.

Ref 213/M (.) High Commisanship for Sicily and Camera di Commercio,
already informed of 3 tons of Petrol as monthly rations(.)
it has not been issued yet 3 tons of petrol and half ton of oil to
C.E.F. Firm, contractor of works in the C.A.R. (.) I beg to inform
the Ministero Industria et Commercio for a very urgent allowance(.)
If it will a new delay, the works in C.A.R. will not be finish
within 1st March 1946.

General Berardi.

2880

SUBJECT :- Training - T.T.Cs.

Land Forces Sub Comm A.C.
(M.M.I.A.) ROME
G/Trg/17

29 Dec 45

11 BLU

1. Your request for Trg Publications should be made through all Italian Channels. There has been a recent reprint of many Manuals etc, and these are available from Ministry of War if Territorial HQ applies to them.
2. Will you please send us an interim report on the progress of preparations for the T.T.C.

WLM/all

done verbally
for Major-General
M. M. I. A.
WLM

Training Films.

- 285-

SUBJECT: Central Training Schools.

LAFD FORMER SUB COM. A.O. (AMIA)

SL/45/2

23 Nov 45

TO : G.H.Q., G.M.F.

'F' BL & TV for R.I.C.I.F.C.F.

Change of Designation

1. It is proposed that the title of the above British unit organised on 23 OM/1018/1 and located at Cassano in P.A.C. be changed, w.e.f. 15 Nov 45. The proposed title is No. 12 British Liaison Unit for The Italian Central Military Schools Cassano. (12 BLU CTSANO).
2. The reason for the proposal is that with the reorganisation of the Italian Army consequent upon the handing over to Italian control of the Italian Army, the Italian Combat Poles as such has ceased to exist. The function of the Cassano training establishments has now widened and embraced instructors and specialists of all arms for the whole Italian Army. Therefore the Italian War Ministry is changing the name of the Italian organisation, formerly headed on the Poles Division, to "The Central Military Schools".
3. In view of the org of 11 other BLU's for the Italian Army, your letter NSL/163 of 13 Nov 45 refers, we recommend this BLU be numbered 12.

L.M.S./fr

Copy to: 'F' BL & TV
BLAC

Major General,
M. M. I. A.

2886

(18)

PAV/GH

11 Dec 45

'E' BL & CU for R.F.C., I.C.F.

Change of designation

1. It is proposed that the title of the above British unit organized as VE CM/1018/1 and located at Cesano in BLAC be changed, v.e.f. 15 Nov 45. The proposed title is No. 12 British Liaison Unit for The Italian Central Military Schools Cesano. (12 BLJ CESANO).
2. The reason for the proposal is that with the reorganization of the Italian Army consequent upon the handing over to Italian control of the Interim Army, the Italian Combat Force as such has ceased to exist. The function of the Cesano training establishments has now widened and embraces instructors and specialists of all arms for the whole Italian Army. Therefore the Italian War Ministry is changing the name of the Italian organization, formerly based on the Piceno Division, to "The Central Military Schools".
3. In view of the org of 11 other BLJ's for the Italian Army, your letter WSL/163 of 13 Nov 45 refers, we recommend this BLJ be numbered 12.

285/30

Copy to: 'E' BL & CU

BLAC
13 Corps
2 District
3 District
All BLJ's

Internal:

A (Three)
Q (Four)
W (Two)
HQB
MED
I
VE
War Diary (Two)

Major General,
M. M. I. A.

2856

0716